



# PSR



Programma  
di Sviluppo Rurale per l'Umbria  
2007 / 2013

## **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE A COFINANZIAMENTO FEASR** (Art. 78 Reg. (CE) n. 1698/05)

Il presente documento è stato sottoposto all'esame del  
Comitato di Sorveglianza del 29.02.2008

## Indice

Premessa.....	3
Metodologia per la definizione dei criteri di selezione.....	3
Criteri di selezione dei progetti integrati .....	8
• Asse 1 – Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale.....	13
Misura 1.1.1 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione delle conoscenze scientifiche, pratiche innovative rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale.....	13
Misura 1.1.2 - Insediamento di giovani agricoltori .....	18
Misura 1.1.4 – Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali .....	20
Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole .....	22
Misura 1.2.2 – Migliore valorizzazione economica delle foreste .....	24
Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali .....	25
Misura 1.2.4 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale.....	28
Misura 1.2.5 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.....	30
Misura 1.2.6 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.....	
Misura 1.3.1 - Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria .....	32
Misura 1.3.2 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare .....	33
Misura 1.3.3 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare .....	34
• Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale .....	35
Misura 2.1.1 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane .....	35

Misura 2.1.2 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane.....	36
Misura 2.1.4 – Pagamenti agroambientali .....	37
Misura 2.1.5 - Pagamenti per il benessere degli animali .....	47
Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi.....	49
Misura 2.2.1 – Imboschimento di terreni agricoli .....	51
Misura 2.2.2 – Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli.....	52
Misura 2.2.3 – Imboschimento di superfici non agricole .....	53
Misura 2.2.5 – Pagamenti silvoambientali.....	54
Misura 2.2.6 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi .....	55
Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi .....	57
• Asse 3 – Qualità della vita nelle aree rurali e diversificazione dell'economia rurale.....	59
Misura 3.1.1 – Diversificazione verso attività non agricole .....	59
Misura 3.1.3- Incentivazione di attività turistiche.....	63
Misura 3.2.1 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale .....	64
Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi .....	66
• Asse 4 – Approccio Leader .....	67
Criteri per la selezione dei Gruppi di azione locale.....	67
Criteri per la Selezione dei Gruppi di azione locale.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## PREMESSA

L'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 prevede che il Comitato di sorveglianza venga consultato, entro quattro mesi dall'approvazione del programma di sviluppo rurale, in merito ai criteri di selezione delle operazioni da finanziare.

Il presente documento descrive, pertanto, i criteri di selezione che l'Autorità di Gestione intende utilizzare per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FEASR nel periodo di programmazione 2007-2013 per la totalità delle misure, in considerazione della possibilità della attivazione delle stesse. In particolare, il documento presenta l'articolazione dei criteri di selezione da adottare nel processo di istruttoria al fine di garantire l'ammissibilità delle operazioni da finanziare in base a parametri valutativi qualitativi e/o quantitativi in conformità a quanto stabilito dal Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria e coerentemente con il Piano Strategico Nazionale e con le priorità di questo. Con il presente documento si intende, pertanto, proporre un percorso ed uno schema metodologico ed interpretativo in grado di evidenziare, esplicitare e schematizzare i criteri già stabiliti dal PSR nonché altri aggiuntivi necessari ad indirizzare le operazioni dei beneficiari agli obiettivi e scelte regionali, che successivamente verranno precisati e definiti nei successivi avvisi pubblici per la relativa attuazione.

Lo stesso documento, che dovrà essere successivamente integrato con ulteriori specifici criteri relativi alle misure del programma al momento non comprese, va considerato strumento di lavoro e quindi flessibile ed adattabile alle eventuali modifiche che dovessero intervenire a livello di programmazione, ma anche conseguenti e connesse agli eventuali cambiamenti di contesto ed alle necessità di conseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza dello stesso Programma. Ogni eventuale modifica e/o integrazione al documento viene sottoposto all'esame del Comitato di sorveglianza.

## METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

**1.** Al fine di garantire una piena rispondenza alle disposizioni regolamentari comunitarie e quindi assicurare, da un lato, la correttezza della spesa e, dall'altro, il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Programma regionale, i criteri, come individuati per le diverse misure del Programma regionale, vengono distinti in due categorie:

- criteri di ammissibilità
- criteri di selezione.

**Criteri di ammissibilità.** I criteri di ammissibilità consentono di individuare, tra le domande/progetti presentati, quelle che potranno accedere alla successiva fase della valutazione e, sulla base delle risultanze di questa, al finanziamento. Sono pertanto i criteri relativi ai requisiti minimi da possedere affinché le operazioni siano considerate ammissibili. L'assenza di almeno uno di detti criteri comporta la non ammissibilità con conseguente esclusione dell'operazione.

---

I criteri di ammissibilità, valutabili in chiave formale, giuridica e in termini di coerenza sostanziale (con risposta SI/NO con riferimento al criterio da verificare) comprendono i seguenti elementi:

a. Conformità della domanda:

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

b. Requisiti del proponente:

- soggetti beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, come previsti nelle singole schede di misura del PSR ed eventuali ulteriori condizioni

c. Requisiti della domanda/operazione:

- Ambito territoriale, come previsto nelle singole schede di misura del PSR
- Rispetto delle normative di riferimento, di carattere generale come previsto nelle schede di misura del PSR ed eventuali ulteriori normative considerate necessarie
- interventi ammissibili, come previsto nelle singole schede di misura del PSR ed eventuali ulteriori limitazioni
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi globali, specifici ed operativi previsti dalla misura/azione del PSR

**Criteri di selezione.** I criteri di selezione comprendono i fattori in grado di misurare le diverse componenti delle operazioni ritenute ammissibili e consentire la definizione di una graduatoria di merito. Tali criteri, di priorità e/o preferenza, sono predefiniti, trasparenti ed oggettivi, per permettere l'individuazione dei progetti/operazioni che maggiormente assicurano il raggiungimento degli obiettivi della singola misura/azione cui concorrono. Inoltre, i criteri di selezione per i progetti/operazioni relativi a misure d'investimento devono consentire, ai sensi dell'art. 43 del Reg. (CE) n. 1974/2006, il sostegno alle domande che assicurano la realizzazione di obiettivi rispondenti a precise esigenze strutturali e territoriali o a svantaggi strutturali. In particolare, pertanto, i criteri di selezione tengono conto del grado di rispondenza del progetto/operazione agli obiettivi della stessa misura/asse/programma; della qualità intrinseca della proposta e della eventuale e possibile integrazione con altri interventi dello stesso programma e/o della sinergia con interventi riferiti alle diverse politiche di coesione; dell'impatto sulle pari opportunità, sul contesto socioeconomico e/o ambientale. Essi riguardano, nello specifico, i seguenti elementi:

a. Caratteristiche del soggetto proponente:

- Appartenenza a particolari categorie (es. giovani, donne)

- Possesso di requisiti soggettivi che tengono conto di caratteristiche specifiche del soggetto (es. esperienza, adesione ad impegni particolari)
- b. Qualità dell'operazione:
- Caratteristiche progettuali (es. dimensione degli interventi, ricaduta sul territorio, livello del contributo richiesto, integrazione con altri interventi)
  - Ambiti di intervento (es. tematiche interessate, tipologia di intervento, settore , zona)

I criteri di selezione, come si è detto, si applicano onde assicurare la scelta dei progetti/operazioni più idonei al perseguimento degli obiettivi operativi della singola misura/azione e quindi finanziabili.

**2.** I criteri di selezione si applicano alle operazioni di tutte le misure/azioni del Programma di sviluppo rurale compresi i progetti già individuati nelle misure/azioni "a titolarità regionale" e per le quali la Regione realizza direttamente l'intervento o individua il soggetto attuatore mediante selezione pubblica o affidamento diretto nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali, come specificatamente descritto al punto 11, lettera e), paragrafo "modalità attuative" del Programma regionale.

Il processo di acquisizione delle domande per la selezione delle operazioni avviene attraverso procedure di evidenza pubblica e può diversificarsi in:

- a) procedimento ordinario, per la realizzazione di obiettivi conseguibili attraverso progetti/operazioni realizzati da un singolo soggetto beneficiario. Il procedimento è articolato nelle seguenti fasi : 1. predisposizione avviso pubblico; 2. informazione ai proponenti (pubblicazione dell'avviso pubblico); 3. presentazione delle domande; 4. selezione delle domande; 5. ammissibilità a finanziamento delle domande
- b) procedimento negoziale, per la realizzazione di obiettivi per i quali è necessario o preferibile il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti di una filiera o di un territorio. Tale procedimento è articolato nelle seguenti fasi: 1. predisposizione avviso pubblico con la individuazione delle aree e/o dei settori di intervento e le caratteristiche dei soggetti ammissibili; 2. informazione ai proponenti (pubblicazione dell'avviso pubblico); 3. costituzione dei partenariati e progettazione delle azioni; 4. presentazione delle domande; 5. selezione dei partenariati; 6. selezione delle domande ; 5. ammissibilità a finanziamento delle domande.

Rispondono al procedimento ordinario i progetti individuali ed al procedimento negoziale i progetti integrati, come indicati nel Programma regionale. In particolare, sono:

- a) progetti individuali i progetti che prevedono il sostegno finanziario diretto o l'erogazione di servizi o premi ad un proponente quale unico soggetto beneficiario, come individuato nelle misure del PSR (es. persona fisica o giuridica di diritto privato/ ente pubblico/ associazione). Si riconoscono:
1. Progetti di Misura (PAM), presentati dal singolo beneficiario, relativi all'attuazione di una sola misura/azione;
  2. Progetti integrati aziendali (PIA), presentati dal singolo beneficiario, relativi a più misure del PSR, in una logica di sviluppo aziendale complesso. Un progetto integrato aziendale è:
    - "regolamentato" nel caso in cui è individuato come unica modalità di accesso al finanziamento
    - "volontario" nel caso in cui la scelta della combinazione di una o più misure è lasciata al richiedente.Conseguentemente, il progetto integrato regolamentato è ammissibile solo se il beneficiario attua misure individuate come obbligatorie.
- b) progetti integrati i progetti che prevedono il sostegno finanziario diretto o l'erogazione di servizi o di premi a più beneficiari che costituiscono un raggruppamento/partenariato e presentano un progetto condiviso per il raggiungimento e rafforzamento di un obiettivo comune. Si individuano:
1. Progetti integrati di filiera (PIF), presentati da un'aggregazione di soggetti rappresentanti i diversi segmenti di una determinata filiera, relativi a più misure e finalizzati a raggiungere obiettivi specifici e settoriali in grado di valorizzare e potenziare un determinato comparto produttivo. Un progetto integrato di filiera per essere considerato ammissibile a finanziamento deve contenere almeno i seguenti aspetti fondamentali:
    - identificazione di un obiettivo specifico, realizzabile dal punto di vista tecnico e/o economico, in grado di contribuire allo sviluppo del settore di intervento attraverso la condivisione con i diversi operatori partecipanti;
    - presenza di una pluralità di soggetti partecipanti collegati fra loro da vincoli, o a carattere contrattuale o a carattere societario, in cui vengono evidenziati obblighi e responsabilità reciproci nella sua interezza e nel raggiungimento delle specifiche finalità;
    - individuazione, nell'ambito dei soggetti beneficiari, di un soggetto proponente che assuma il ruolo di coordinatore e che agisca per nome e per conto dei soggetti beneficiari;
    - coerenza di ciascun intervento attuato dai beneficiari con la strategia progettuale che deve concorrere alla realizzazione dell'obiettivo e deve essere correlato agli interventi effettuati dagli altri beneficiari.
  2. Progetti territoriali (PT), presentati da un'aggregazione di soggetti (privati/pubblici), relativi ad una o più misure finalizzati ad affrontare in modo organico ed integrato problematiche individuate sul territorio favorendo la concentrazione degli interventi in ambito locale. Un progetto territoriale per essere considerato ammissibile a finanziamento deve contenere almeno i seguenti aspetti fondamentali:
    - identificazione di un obiettivo specifico, realizzabile dal punto di vista tecnico e/o economico, in grado di contribuire allo sviluppo sostenibile di un territorio attraverso la condivisione con i diversi soggetti partecipanti;

- presenza di una pluralità di soggetti partecipanti che sottoscrivono preciso accordo in cui vengono evidenziati obblighi e responsabilità reciproci per il raggiungimento delle specifiche finalità;
  - individuazione di un soggetto che , a seconda delle tipologie di misura, sia soggetto proponente e quindi assuma il ruolo di coordinatore e che agisca per nome e per conto dei soggetti beneficiari oppure assolva il solo compito di coordinamento e raccordo tra gli stessi beneficiari;
  - coerenza di ciascun intervento attuato dai beneficiari con la strategia progettuale che deve concorrere alla realizzazione dell'obiettivo e deve essere correlato agli interventi effettuati dagli altri beneficiari.
3. Progetti collettivi (PC) riferiti ad una stessa misura/azione la cui attuazione è svolta da diversi soggetti richiedenti per risolvere una criticità di sistema o per amplificare l'effetto dell'intervento. Un progetto collettivo per essere considerato ammissibile a finanziamento deve contenere almeno i seguenti aspetti fondamentali:
- presenza di una pluralità di soggetti partecipanti che sottoscrivono preciso accordo in cui vengono evidenziati obblighi e responsabilità reciproci per il raggiungimento delle specifiche finalità;
  - individuazione di un soggetto proponente, o nell'ambito dei soggetti beneficiari o individuato dagli stessi soggetti beneficiari, per il solo compito di coordinamento e raccordo tra gli stessi beneficiari;
  - coerenza di ciascun intervento attuato dai beneficiari con la strategia progettuale che deve concorrere alla realizzazione dell'obiettivo e deve essere correlato agli interventi effettuati dagli altri beneficiari.

Si aggiungono, infine:

- c) Piani di sviluppo locale (PSL) , presentati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) approvati dalla Regione, secondo l'approccio Leader.

Con riferimento alle successive schede di misura, una misura risulta attuata soltanto come progetto integrato se tale modalità è indicata nell'ambito dei criteri di ammissibilità e quindi specificate le misure obbligatorie per lo stesso. Nel caso in cui la modalità è indicata tra i criteri di selezione, questa viene presa in considerazione nell'ambito delle caratteristiche del progetto e quindi valutata associando specifico punteggio. Va precisato che per i requisiti di ammissibilità e selezione dei progetti/operazioni dei singoli beneficiari che concorrono ad un progetto integrato si fa riferimento ai criteri previsti per le singole misure.

Con riferimento a quanto sopra specificato, vengono declinati a seguire:

- i criteri di ammissibilità e di selezione per i progetti integrati
- i criteri di ammissibilità e selezione per le diverse misure/azioni del PSR che si intendono avviare. Nelle stesse non vengono riportate le condizioni di esclusione o limitazione indicate nel PSR e che si intendono integralmente riportate e da rispettare come tutti i criteri di selezione delle operazioni indicati nelle schede del PSR approvate

anche se non trascritti nelle schede che seguono. I criteri di ammissibilità previsti nel PSR sono, talvolta, maggiormente specificati nelle relative schede di misura

Nel caso in cui nei criteri di selezione delle singole schede compaia, per la valutazione della localizzazione, la dicitura “aree caratterizzate da particolari vincoli normativi” deve intendersi “zone vulnerabili da nitrati e/o siti della rete Natura 2000 e/o aree protette”

## **CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI**

Come indicato in premessa, l'ampia gamma di interventi previsti dalle singole misure del PSR possono talvolta essere implementati secondo una logica integrata.

I criteri di selezione applicabili ai progetti integrati, oltre a dover rispondere ai criteri individuati per le singole operazioni, come evidenziati nelle specifiche schede di misura, rispondono ad eventuali ulteriori criteri:

### **Progetti integrati aziendali (PIA)**

I progetti integrati aziendali sono proposte di progetti individuali volti ad accedere contemporaneamente a benefici previsti da più misure/azioni del PSR.

Quando più misure/azioni devono essere attuate come PIA, questa modalità viene indicata nei criteri di ammissibilità. Altrimenti la modalità risulta a carattere volontario e quindi inserita nei criteri di selezione e “misurata” con specifico punteggio onde valorizzare l'operazione presentata dal richiedente. In tal caso la modalità consente, quindi, l'acquisizione da parte del proponente di una condizione aggiuntiva valutabile. Sia nel caso di modalità obbligatoria che volontaria il proponente, oltre ad essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalle specifiche misure è tenuto a presentare un business plan che metta in evidenza i vantaggi che intende perseguire mediante l'utilizzo combinato delle misure/azioni scelte.

Il PIA è modalità unica per beneficiare degli aiuti “per l'imprenditoria giovanile” che prevede l'attuazione combinata di operazioni relative alle misure: 112 - Insediamento giovani agricoltori, 121 – ammodernamento delle aziende agricole, 111b) attività di formazione (solo nel caso di mancanza del possesso del requisito di adeguate competenze e conoscenze professionali al momento della presentazione della domanda).. Il beneficiario può anche aderire per altre misure considerate coerenti. L'adesione alle misure 112-121-111b (se ricorrente) è condizione di ammissibilità. L'adesione ad altre misure è condizione di valutazione per la selezione delle domande.

### Criteri di ammissibilità

#### *Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

#### *Requisiti del proponente*

- Come previsti per l'attuazione delle misure 112-121-111b)
- Criteri di ammissibilità di eventuali ulteriori azioni/misure se coinvolte nel PIA

#### *Requisiti della domanda/operazione*

- Adesione alle misure/azione : 112 - Insediamento giovani agricoltori, 121 – ammodernamento delle aziende agricole, 111b) attività di formazione.
- Come previsti per l'attuazione delle misure 112-121-111b)
- Criteri di ammissibilità di eventuali ulteriori azioni/misure se coinvolte nel PIA

### Criteri di selezione

#### *Requisiti del proponente*

- Sommatoria dei punteggi previsti per l'attuazione delle misure 112-121-111b) e di eventuali altre azioni/misure se coinvolte nel PIA

#### *Qualità della domanda/operazione*

- Sommatoria dei punteggi previsti per l'attuazione delle misure 112-121-111b) e di eventuali altre azioni/misure se coinvolte nel PIA

### Progetti integrati di filiera (PIF)

I progetti integrati di filiera sono un complesso di azioni/tipologie di più misure collegate tra loro che, partendo dalla produzione di un determinato prodotto agricolo, si sviluppa nei diversi segmenti della filiera produttiva agroalimentare. I PIF sono attuati da una aggregazione di soggetti appartenenti ai diversi segmenti di una filiera produttiva ed hanno l'obiettivo di ridistribuire, in maniera più equa, il valore aggiunto nell'ambito dei segmenti della filiera, con particolare riguardo per i produttori primari, nonché di incrementare detto valore per tutti i soggetti partecipanti al progetto attraverso processi di integrazione verticale ed orizzontale. Inoltre, con tali progetti si intende creare i presupposti di tipo economico, finanziario e dimensionale per facilitare l'acquisizione di nuove tecnologie necessarie per l'ammodernamento delle imprese partecipanti al progetto e per il raggiungimento di un più vantaggioso posizionamento sul mercato del prodotto. La coerenza interna di un PIF è rappresentata dalla presenza di azioni di tipo verticale, proposti da singoli soggetti attuatori che intendono potenziare la propria impresa attraverso interventi di ammodernamento ed accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli ed

agroalimentari, collegate tra loro ad azioni di tipo orizzontale le cui operazioni ricadono su più soggetti attuatori e/o destinatari degli interventi e che hanno lo scopo di valorizzare l'intera filiera ad esempio attraverso la realizzazione di operazioni relative alla qualità, promozione e rispetto dei requisiti prescritti dalle norme comunitarie.

I criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti, in capo alla Regione, verranno individuati in fase successiva, prima dell'attivazione di tale tipologia e sottoposti all'esame del Comitato di Sorveglianza.

### **Progetti integrati territoriali (PT)**

I progetti integrati territoriali sono progetti relativi ad una o più misure/azioni, coordinati, attuati da una pluralità di soggetti aderenti che nell'integrazione trovano la possibilità di una amplificazione e quindi di maggiore efficacia territoriale della azione. Quando più misure/azioni devono essere attuate come PT, questa modalità viene indicata nei criteri di ammissibilità. Altrimenti la modalità risulta a carattere volontario e quindi inserita nei criteri di selezione e "misurata" con specifico punteggio onde valorizzare l'operazione presentata dal richiedente. In tal caso la modalità consente, quindi, l'acquisizione da parte del proponente di una condizione aggiuntiva valutabile. Un PT individua un soggetto che, a seconda delle tipologie di misura, è uno tra gli stessi soggetti proponenti e quindi che assume il ruolo di coordinatore ed agisce per nome e per conto dei soggetti beneficiari oppure assolve il solo compito di coordinamento e raccordo tra gli stessi beneficiari. Ciascun beneficiario, sia nel caso in cui il coordinamento sia espletato da uno tra gli stessi soggetti beneficiari che nel caso in cui il coordinamento sia svolto da altro soggetto, è tenuto ad integrare la propria domanda con una scheda comprovante l'adesione di tutti i beneficiari (accordo di progetto), la condivisione delle finalità del progetto e gli impegni assunti per la realizzazione dello stesso. Tale scheda è corredata dalla cartografia relativa al territorio interessato al progetto. Ogni beneficiario è tenuto al rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dalla/e misura/e e/o azione/i ed il proprio progetto è valutato secondo i criteri di selezione previsti dalla/e misure e/o azione/i.

#### **Criteri di ammissibilità**

##### *Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

##### *Requisiti del proponente*

- Come previsti per l'attuazione della misura cui si riferisce il progetto territoriale
- Requisiti della domanda/operazione*
- Presenza di un accordo di progetto sottoscritto da tutti i partecipanti al progetto territoriale
  - Delimitazione del territorio corredata da relativa cartografia

#### Criteri di selezione

*Requisiti del proponente*

- Quelli della misura cui si riferisce il progetto

*Qualità della domanda/operazione*

- Quelli della misura cui si riferisce il progetto

#### Progetti integrati collettivi (PC)

I progetti integrati collettivi sono progetti relativi ad una o più misure/azioni coordinati, attuati da una pluralità di soggetti aderenti che nell'integrazione trovano la possibilità di una amplificazione e quindi di maggiore efficacia della azione. Quando più misure/azioni devono essere attuate come PC, questa modalità viene indicata nei criteri di ammissibilità. Altrimenti la modalità risulta a carattere volontario e quindi inserita nei criteri di selezione e "misurata" con specifico punteggio onde valorizzare l'operazione presentata dal richiedente. In tal caso la modalità consente, quindi, l'acquisizione da parte del proponente di una condizione aggiuntiva valutabile. Ciascun beneficiario, sia nel caso in cui il coordinamento sia espletato da uno tra gli stessi soggetti beneficiari che nel caso in cui il coordinamento sia svolto da altro soggetto, è tenuto ad integrare la propria domanda con una scheda comprovante l'adesione di tutti i beneficiari, la condivisione delle finalità del progetto e gli impegni assunti per la realizzazione dello stesso. Ogni beneficiario è tenuto al rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dalla/e misura/e e/o azione/i ed il proprio progetto è valutato secondo i criteri di selezione previsti dalla/e misure e/o azione/i.

#### Criteri di ammissibilità

*Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Come previsti per l'attuazione della misura cui si riferisce il progetto collettivo

*Requisiti della domanda/operazione*

- Presenza di un accordo di progetto sottoscritto da tutti i partecipanti al progetto collettivo

**Criteria di selezione**

*Requisiti del proponente*

- Quelli della misura cui si riferisce il progetto

*Qualità della domanda/operazione*

- Quelli della misura cui si riferisce il progetto

• **ASSE 1 – MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE**

**Misura 1.1.1 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione delle conoscenze scientifiche, pratiche innovative rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><b>Azioni a, b1(in materia di incendi boschivi) e b2 : beneficiario Regione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><b>Azione b1 (per le diverse attività ad esclusione di quelle in materia di incendi boschivi che sono a titolarità regionale)</b> <i>Conformità della domanda.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatori pubblici o privati in possesso dell'accreditamento<sup>1</sup>, ai sensi della normativa regionale in materia, per la progettazione e gestione dell'attività formativa</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura e dell'azione</li> <li>- Destinatari degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c. iscritti alla CCIAA</li> <li>• Coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali</li> <li>• Giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola ai sensi della misura 112 del PSR</li> <li>• In materia di incendi boschivi tecnici e operatori addetti alle attività di prevenzione e lotta attiva.</li> </ul> </li> <li>- Rispondenza degli interventi ai seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di formazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La durata minima del corso deve essere pari ad almeno 150 ore e il numero di partecipanti può variare da un minimo di 12 ad un massimo di 25;</li> <li>○ Rilascio di attestato di partecipazione relativo alla frequenza ed al colloquio valutativo, per ciascun destinatario</li> </ul> </li> <li>• Attività di aggiornamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La durata minima del corso deve essere pari ad almeno 24 ore e il numero dei partecipanti può variare da un minimo di 12 ad un massimo di 25;</li> <li>○ Rilascio di attestato di partecipazione, relativo alla frequenza, per ciascun destinatario</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p><b>Azione b3</b></p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> </ul>

<sup>1</sup> L'accreditamento viene concesso a tutti i soggetti in possesso dei requisiti necessari a garantire la qualità del servizio, indipendentemente dall'esperienza posseduta.

- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del richiedente*

- Imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c.
- Iscrizione alla CCIAA

*Requisiti della domanda/operazione*

- Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti del programma regionale definito per l'azione
- Illustrazione degli obiettivi dell'attività di impresa esercitata dal richiedente
- Gli interventi devono rispondere ai seguenti requisiti:
  - Essere coerenti con gli obiettivi dell'attività di impresa del richiedente;
  - Prevedere un colloquio valutativo finale;
  - Prevedere il rilascio di specifico attestato che certifichi, oltre al livello di frequenza, anche il superamento del colloquio valutativo.

**Azione b4**

*Requisiti del proponente*

- Soggetti giuridici costituiti nelle forme previste dal c.c., in possesso di requisiti di progettazione e gestione di attività di formazione che si avvalgono di tutors iscritti nell'apposito elenco regionale

*Requisiti della domanda/operazione*

- Destinatari degli interventi: imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c. iscritti alla CCIAA
- Programma di attività conforme agli indirizzi dettati dalla Regione
- Utilizzo di tutors iscritti nell'apposito elenco approvato dalla Regione
- Indicazione, per ciascuna attività di tutoraggio, di:
  - Le conoscenze del destinatario in riferimento alle tematiche/aspetti oggetto dell'attività;
  - Il contenuto dell'attività;
  - Il numero di ore di attività del tutor presso l'azienda destinataria;
  - Le visite programmate in altre realtà operative utili ai fini del programma;
  - Il numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media;
  - La prevista ricaduta dell'attività sul destinatario e suoi collaboratori;
  - Spesa prevista.
- Rispetto della soglia minima e massima ammissibile

Criteri di selezione	Indicatore
<b>Azioni a, b1(in materia di incendi boschivi) e b2 : beneficiario Regione</b>	
<i>Caratteristiche del soggetto attuatore</i>	
- Qualificazione del soggetto attuatore	Possesso certificazione di qualità
<i>Qualità dell'offerta</i>	
- selezione o affidamento diretto nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulla base di specifico capitolato d'onori	Capitolato d'onori

<b>Azione b1</b>	
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum: attività svolta nel campo della formazione professionale nel settore agricolo, agroalimentare e forestale</li> <li>- Qualificazione dell'attività formativa</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tematiche delle attività di formazione e/o aggiornamento (fino ad un massimo di 70 punti) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (fino a 70 punti)</li> <li>• Sicurezza alimentare, salute delle piante, benessere degli animali (fino a 20 punti)</li> <li>• Sicurezza sul lavoro (fino a 20 punti)</li> <li>• Qualità dei prodotti e certificazioni (fino a 60 punti)</li> <li>• Aspetti tecnici ed economici di base del settore agricolo, alimentare e forestale, con particolare riferimento a strumenti innovativi di gestione economico-finanziaria dell'impresa (fino a 50 punti)</li> <li>• Innovazioni tecnologiche e risultati di ricerche e sperimentazioni (fino a 60 punti)</li> <li>• Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione (fino a 60 punti)</li> </ul> <p>Il destinatario sarà individuato dal proponente sulla base di specifiche dettate dal bando.</p> </li> <li>- Priorità specifiche per comparto produttivo (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Presenza di donne e giovani tra i destinatari degli interventi (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Partecipazione dei destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (PIA) (fino ad un massimo di 10 punti)</li> </ul>	<p>Durata dell'attività Possesso di certificazione di qualità</p> <p>Peso percentuale delle ore di formazione dedicate alle tematiche, differenziate in funzione delle linee della programmazione regionale</p> <p>Peso percentuale delle ore di formazione dedicate al comparto Numero di donne e/o di giovani (età compresa tra 18 e 40 anni) Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 in coerenza con le tematiche formative</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio la preferenza sarà data dal numero di presenza tra i destinatari di giovani insediati ai sensi della misura 112</p>	
<b>Azione b3</b>	
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza a particolari categorie (fino ad un massimo di 10 punti)</li> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 10 punti)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tematiche del progetto formativo (fino ad un massimo di 60 punti) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione</li> </ul> </li> </ul>	<p>Numero di donne e/o giovani (età compresa tra 18 e 40 anni) Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> <p>Punti percentuale di ore formative dedicate alla tematica</p>

<p>ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (fino a 50 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza alimentare, salute delle piante, benessere degli animali (fino a 40 punti)</li> <li>• Sicurezza sul lavoro (fino a 20 punti)</li> <li>• Qualità dei prodotti e certificazioni (fino a 50 punti)</li> <li>• Aspetti tecnici ed economici di base del settore agricolo, alimentare e forestale, con particolare riferimento a strumenti innovativi di gestione economico-finanziaria dell'impresa (fino a 40 punti)</li> <li>• Innovazioni tecnologiche e risultati di ricerche e sperimentazioni (fino a 60 punti)</li> <li>• Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione (fino a 50 punti)</li> </ul> <p>- Curriculum del soggetto che offre l'intervento formativo (fino ad un massimo di 10 punti)</p> <p>- PIA (fino ad un massimo di 10 punti)</p>	<p>Durata dell'attività Qualificazione dell'attività (professionalità utilizzate; certificazione)</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 coerente con le tematiche del progetto formativo</p>
--	--

*Criteri di preferenza a parità di punteggio*

A parità di punteggio sarà data priorità al proponente con minore età calcolata in base alla data di nascita

<p><b>Azione b4</b></p> <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum: attività svolta nel campo del tutoraggio nel settore agricolo, agroalimentare e forestale</li> </ul> <p><i>Requisiti del destinatario dell'intervento (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza a particolari categorie (fino ad un massimo di 14 punti)</li> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 6 punti)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 70 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto al primo insediamento, avvenuto entro i cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di giovani imprenditori (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Tematiche oggetto dell'attività di tutoraggio (fino ad un massimo di 55 punti)             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (Fino a 45 punti)</li> <li>• Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (Fino a 55 punti)</li> <li>• Sicurezza sul lavoro (Fino a 10 punti)</li> <li>• Introduzione di sistemi di qualità (Fino a 45 punti)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Durata dell'attività Certificazione qualità</p> <p>Numero di donne e/o giovani (età compresa tra 18 e 40 anni) Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> <p>Data di nascita e anno di insediamento del destinatario</p> <p>Punti percentuale di ore di attività dedicate alla tematica</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di commercializzazione/marketing (Fino a 40 punti)</li> <li>• Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria (Fino a 55 punti) Il destinatario sarà individuato dal proponente sulla base di specifiche dettate dal bando.</li> <li>- Priorità specifiche per comparto produttivo come individuate al punto 5.2 lettera d) del PSR (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Partecipazione del/i destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (5 punti)</li> </ul>	<p>Percentuale di ore dell'attività di tutoraggio dedicate al comparto</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 coerente con le tematiche del progetto di tutoraggio</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data preferenza alla presenza di destinatari titolari di progetti integrati aziendali (PIA)</p>	

**Misura 1.1.2 - Insediamento di giovani agricoltori****Criteria di ammissibilità***Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Età del proponente compresa tra 18 e 40 anni
- Primo insediamento in un'azienda agricola in qualità di capo azienda
- Assunzione della responsabilità o corresponsabilità civile di un'azienda agricola
- Assunzione della responsabilità o corresponsabilità fiscale per la gestione dell'azienda
- Iscrizione al regime previdenziale agricolo
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- Possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali in campo agricolo
- Per i giovani che si insediano nell'ambito di persone giuridiche, oltre ai requisiti precedenti valgono i limiti e le condizioni previste dal PSR in ordine alla quota di possesso della persona giuridica.

*Requisiti della domanda/operazione*

- Presentazione della domanda in forma di progetto integrato aziendale (PIA), aderendo oltre che alla misura 112 alla misura 121
- Presentazione di un piano di miglioramento aziendale che dimostri, a piano ultimato, il conseguimento di un reddito netto aziendale sufficiente a compensare l'attività svolta dal giovane in misura almeno pari a quella di un salariato agricolo a tempo indeterminato nonché il miglioramento del rendimento globale aziendale come previsto dalla misura 121
- Coerenza del piano rispetto alle tipologie di intervento previste dalle misure del PSR per le quali il giovane fa domanda
- Impegno del richiedente a proseguire nella gestione dell'azienda e a rimanere iscritto al regime previdenziale agricolo per un periodo di almeno cinque anni
- Rispetto della soglia minima degli investimenti prevista per la misura 121
- Dimostrazione che l'azienda oggetto dell'insediamento non derivi da frazionamento di azienda preesistente in ambito familiare o che derivi da passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi

Criteri di selezione	Indicatore
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 40 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età anagrafica del proponente</li> <li>- Pari opportunità</li> <li>- iscrizione al regime previdenziale agricolo</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 60 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 5)</li>   <li>- Valore dell'investimento (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Incremento valore aggiunto lordo (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Caratteristiche del programma di investimento (fino ad un massimo di punti 30): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione di innovazioni (fino a punti 3)</li> <li>• Qualificazione delle produzioni (fino a punti 3)</li> <li>• Miglioramento aspetti ambientali dell'attività (fino a punti 9)</li>   <li>• Aumento o mantenimento dell'occupazione (fino a punti 3)</li> <li>• Adeguamento a requisiti comunitari di nuova introduzione (fino a punti 3)</li> <li>• Miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti (fino a punti 3)</li> <li>• Miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere animale (fino a punti 3)</li> <li>• Riconversione e ristrutturazione produttiva (settore del tabacco) (fino a punti 3)</li> </ul> </li> <li>- Eventuale durata dell'impegno oltre quello minimo previsto (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<p>Data di nascita (parametro inversamente proporzionale all'età : 40-età proponente)<sup>2</sup> Donna</p> <p>Mesi di iscrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie aziendale prevalente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</li> <li>- Superficie aziendale prevalente in aree caratterizzate da svantaggi naturali delle aree rurali intermedie</li> </ul> <p>Euro</p> <p>% di incremento</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>Prodotti di qualità/produzione aziendale</p> <p>Risparmio energetico o produzione di energia da fonti rinnovabili (in MW )</p> <p>Risparmio idrico (in m<sup>3</sup>)</p> <p>Valore investimenti (in euro)</p> <p>Superficie a pratiche ecosostenibili (ha)</p> <p>n. unità lavorative mantenute/incrementate</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>n. anni</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (priorità al più giovane)</p>	

<sup>2</sup> Se il proponente, per ipotesi, ha 25 anni i punti assegnati saranno 15=40-25

**Misura 1.1.4 – Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del C.C. iscritti alla CCIAA e detentori di aree forestali.</li> <li>- Utilizzo di servizi di consulenza forniti da soggetti riconosciuti dalla Regione e rispondenti ai requisiti previsti dal PSR</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con le finalità e i contenuti della misura</li> <li>- Illustrazione degli obiettivi dell'attività di impresa esercitata dal richiedente</li> <li>- Utilizzo di un servizio di consulenza che copre almeno                         <ul style="list-style-type: none"> <li>• I criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) n. 1782/03;</li> <li>• I requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale.</li> </ul> </li> <li>- Non sovrapposizione delle tematiche oggetto di consulenza con quelle previste nell'ambito di eventuali azioni di tutoraggio di cui l'azienda è destinataria</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori giovani (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Pari opportunità/non discriminazione/genere (5 punti)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 110 punti)</i></p>	<p>Età compresa tra 18 e 40 anni Donne/soggetti diversamente abili/fasce sociali deboli</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori che ricevono pagamenti diretti superiori a 15.000,00 €/anno o almeno pari a 10.000,00 €/anno nelle zone montane e altre zone caratterizzate da svantaggi naturali (fino ad un massimo di punti 50)</li> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 10 punti)</li> <li>- Tematiche oggetto del servizio di consulenza (fino ad un massimo di 30 punti):             <ul style="list-style-type: none"> <li>• salubrità degli alimenti, salute delle piante e degli animali, miglioramento e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, applicazione dei criteri e degli indirizzi di gestione forestale sostenibile;</li> <li>• adozione di innovazioni tecniche di prodotto e di processo, tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), integrazione di filiera, miglioramento gestionale dell'azienda, trasformazione dei prodotti, applicazione di nuove normative, riconversione e/o riorganizzazione produttiva, qualità dei prodotti e certificazione, risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, mercato</li> </ul> </li> <li>- Priorità specifiche per comparto produttivo come previsto dal paragrafo 5.2 lett d) del PSR (fino ad un massimo di 10 punti)</li> <li>- Partecipazione del destinatario a progetti integrati aziendali (PIA) (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Partecipazione del destinatario a progetto collettivo (PC) (fino ad un massimo di 5 punti)</li> </ul>	<p>Livello dei pagamenti diretti</p> <p>Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o aree caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> <p>Peso percentuale del servizio destinato alla tematica</p> <p>Peso percentuale del servizio destinato al comparto</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214, 221, 225, 311 coerente con le tematiche oggetto del servizio</p> <p>Numero partecipanti</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>                  A parità di punteggio sarà data preferenza al proponente con minore età in base alla data di nascita</p>	

**Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole****Criteri di ammissibilità***Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C.
- Titolare di un'azienda agricola in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario
- Titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricolo
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- In regola con i versamenti previdenziali INPS

*Requisiti della domanda/operazione*

- Presentazione di un piano di miglioramento aziendale che dimostri, a piano ultimato, un miglioramento del rendimento globale aziendale (il rendimento globale dell'azienda si intende migliorato nel caso in cui si ottenga, a piano ultimato, un incremento del Risultato Operativo insieme con un miglioramento delle performance ambientali e/o un miglioramento degli aspetti relativi all'innovazione organizzativa e tecnologica ed alla qualificazione di prodotti e processi aziendali)
- Gli interventi per i quali si richiede il sostegno sono quelli previsti al capitolo 5.2 lettera d)
- Ammissibilità dei soli interventi relativi ai prodotti agricoli di origine animale e vegetale di cui all'allegato I del Trattato
- Gli interventi che prevedono di incrementare le superfici irrigate sono realizzati nelle zone di intervento degli invasi artificiali ovvero prevedono un risparmio idrico pari ad almeno il 25% e devono dimostrare il rispetto delle disposizioni della direttiva acque
- Per gli interventi su produzioni sottoposte ai limiti ed ai vincoli previsti dalle Organizzazioni Comuni di Mercato il richiedente possiede le necessarie quote di produzione e/o diritti
- Gli interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere commisurati alle esigenze energetiche dell'impresa e rispettare il limite massimo di 1MW
- Rispetto dei requisiti obbligatori previsti dalla "condizionalità" (articoli 4 e 5 e allegati III e IV del regolamento CE n. 1782/2003) ed requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari
- Gli interventi garantiscono la complementarità e la demarcazione con altri strumenti della PAC, della politica di coesione e del FEP, così come previsto dal capitolo 10 del PSR
- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile

Criteri di selezione	Indicatore
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età anagrafica del proponente persona fisica, età del legale rappresentante o media delle età se più di uno nelle persone giuridiche</li> <li>- Genere</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparto produttivo interessato e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Partecipazione a progetti integrati aziendali (fino ad un massimo di punti 8)</li> <li>- Caratteristiche del programma di investimento (fino ad un massimo di punti 27)               <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione di innovazioni (punti 3)</li> <li>• Qualificazione delle produzioni (punti 3)</li> <li>• Miglioramento aspetti ambientali e paesaggistici dell'attività (punti 6)</li> </ul> </li> <li>• miglioramento della qualità delle acque (punti 3)</li> <li>• aumento o mantenimento dell'occupazione (punti 3)</li> <li>• adeguamento a requisiti comunitari di nuova introduzione (punti 3)</li> <li>• miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti (punti 3)</li> <li>• miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere animale (punti 3)</li> </ul>	<p>Anni</p> <p>Donna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40 punti ai progetti con priorità alta</li> <li>- 25 punti ai progetti con priorità media</li> <li>- 10 punti ai progetti con priorità bassa</li> </ul> <p>- Superficie aziendale prevalente in aree caratterizzate da particolari vincoli normativi (aree vulnerabili, aree protette)</p> <p>Adesione ad una o più misure tra le seguenti: 1.1.1, 1.1.4, 1.2.4, 1.3.2, 2.1.4, 3.1.1</p> <p>valore investimenti (in euro)</p> <p>Prodotti di qualità/produzione aziendale</p> <p>Risparmio energetico o produzione di energia da fonti rinnovabili (in MW )</p> <p>Risparmio idrico (in m<sup>3</sup>)</p> <p>Riduzione CO<sub>2</sub> (se pertinente)</p> <p>Valore investimenti (in euro)</p> <p>Superficie a pratiche ecosostenibili (ha)</p> <p>Variazione bilancio lordo macronutrienti; variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di azoto, fosforo</p> <p>n. unita' lavorative mantenute/aggiunte<sup>3</sup></p> <p>Valore investimenti (in euro)</p> <p>Valore investimenti (in euro)</p> <p>Valore investimenti (in euro)</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza ai proponenti più giovani (nel caso di persone giuridiche si prenderà in considerazione l'età del legale rappresentante)</p>	

<sup>3</sup> Vengono considerate le unità lavorative a tempo indeterminato. Per i lavoratori a tempo determinato vengono conteggiate le ore lavorate annuali in base ai contributi previdenziali INPS versati, ogni 2200 ore annue viene conteggiata una Unità di Lavoro Anno.

**Misura 1.2.2 – Migliore valorizzazione economica delle foreste**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti privati (persone fisiche o loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni) proprietari o affittuari di boschi</li> <li>- Autorità pubbliche proprietarie di boschi</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione di un piano di gestione forestale ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale n. 7/2002 (per i titolari di oltre 100 ha di bosco)</li> <li>- Il piano di gestione forestale comprende l'insieme delle risorse forestali dell'azienda</li> <li>- Impegno del richiedente a garantire la continuità dell'attività forestale per almeno il quinquennio successivo alla presentazione della domanda (per i titolari di superfici inferiori a 100 ha di bosco)</li> <li>- Aiuti per gli investimenti previsti dall'azione b) una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.</li> <li>- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><b>Priorità</b> Soggetti privati titolari di almeno 100 ha di bosco</p> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Introduzione di nuovi prodotti o nuove tecniche (fino ad un massimo di punti 50)</li> <li>- superficie intervento selvicolturale (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<p>Superficie prevalente nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo Introduzione della certificazione forestale; acquisto di teleferiche, trattori forestali gommati, macchine combinate, macchine di recente introduzione nel mercato (due anni) ha di superficie di intervento (0,5 punti per ogni ettaro)</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data preferenza agli investimenti proposti da soggetti privati ed in caso di ulteriore parità a quelli localizzati ad altitudini inferiori in considerazione della più facile valorizzazione economica del bosco</p>	

**Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali****Criteria di ammissibilità****Azione a***Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Impresa agroindustriale che svolge la fase di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli
- Imprese agricole qualora la materia prima proveniente dalla propria azienda non sia superiore al 49% della produzione acquistata nel mercato interno
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- In regola con i versamenti previdenziali INPS
- Microimpresa o piccola e media impresa come definite nella Raccomandazione Comunitaria 2003/361/CE della Commissione. Sono altresì ammesse le imprese che occupino da 250 a meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro
- Dimostrazione che l'impresa non si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione 2004/C244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".
- Per il settore del tabacco, esclusivamente le imprese di prima trasformazione riconosciute a norma dell'art. 7 del regolamento CE n. 2848/98

*Requisiti della domanda/operazione*

- Presentazione di un piano di miglioramento aziendale che dimostri, a piano ultimato, un miglioramento del rendimento globale aziendale (il rendimento globale dell'azienda si intende migliorato nel caso in cui si ottenga, a piano ultimato, un incremento del Risultato Operativo insieme con un miglioramento delle performance ambientali e/o un miglioramento degli aspetti relativi all'innovazione organizzativa e tecnologica ed alla qualificazione di prodotti e processi aziendali)
- Conseguimento di almeno uno degli obiettivi operativi previsti dalla misura
- Gli interventi sono quelli previsti al capitolo 5.2 lettera d)
- Gli interventi riguardano la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di origine animale e vegetale di cui all'allegato I del Trattato esclusi i prodotti della pesca e della silvicoltura
- Per la fornitura di materie prime coinvolte nell'intervento, dimostrazione dell'esistenza di rapporti contrattuali e/o societari con i produttori del settore primario
- Per i prodotti trasformati derivanti dall'intervento, dimostrazione della possibilità di commercializzazione diretta ovvero l'esistenza di rapporti di fornitura con imprese utilizzatrici e/o con la distribuzione
- Per gli interventi del settore del tabacco, dimostrazione che gli stessi ricadano in uno o più "distretti tabacchicoli" individuati dal PSR (capitolo 3.1, paragrafo "Svantaggi strutturali e identificazione delle esigenze di ristrutturazione e ammodernamento")
- Per gli interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, gli stessi devono essere commisurati alle esigenze energetiche dell'impresa ed entro il limite massimo di 1MW
- Gli interventi garantiscono la complementarità e la demarcazione con altri strumenti della PAC, della politica di coesione e del FEP, così come previsto dal capitolo 10 del PSR
- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile
- Rispetto degli impegni sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05
- Dimostrazione della ricaduta dei vantaggi e del valore aggiunto a favore dei produttori agricoli fornitori dei prodotti di cui all'allegato I del trattato

**Azione b**

*Conformità della domanda*

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Per i prodotti legnosi forestali, iscrizione all'elenco regionale delle ditte boschive ai sensi della l.r. n. 28/2001
- Impresa agroindustriale che svolge la fase di prima trasformazione e/o di commercializzazione dei prodotti silvicoli
- In regola con i versamenti previdenziali INPS
- Microimpresa come definite nella Raccomandazione Comunitaria 2003/361/CE della Commissione
- Dimostrazione che l'impresa non si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione 2004/C244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

*Qualità della domanda/operazione*

- Presentazione di un piano di miglioramento aziendale che dimostri, a piano ultimato, un miglioramento del rendimento globale aziendale (il rendimento globale dell'azienda si intende migliorato nel caso in cui si ottenga, a piano ultimato, un incremento del Risultato Operativo insieme con un miglioramento delle performance ambientali e/o un miglioramento degli aspetti relativi all'innovazione organizzativa e tecnologica ed alla qualificazione di prodotti e processi aziendali)
- Conseguimento di almeno uno degli obiettivi operativi previsti dalla misura
- Gli interventi sono quelli previsti al capitolo 5.2 lettera d)
- Per gli interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, gli stessi devono essere commisurati alle esigenze energetiche dell'impresa ed entro il limite massimo di 1MW
- Gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti della PAC, della politica di coesione e del FEP, così come previsto dal capitolo 10 del PSR
- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile
- Rispetto degli impegni sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05

Criteri di selezione	Indicatori
<p><b>Azione a)</b></p> <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di occupati dell'azienda proponente (microimpresa, piccola o media impresa)* (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- Età/genere (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparto produttivo interessato e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- PIA (punti 5 )</li> <li>- Caratteristiche del programma di investimento (fino ad un massimo di punti 30)                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ introduzione di innovazioni (punti 3)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Numero di occupati</p> <p>Numero di giovani/donne nell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 40 punti ai progetti con priorità alta</li> <li>• 25 punti ai progetti con priorità media</li> <li>• 10 punti ai progetti con priorità bassa</li> </ul> <p>Adesione alle mis. 111, 112, 121, 122, 124, 132</p> <p>Valore dell'investimento</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ produzioni di qualità (punti 3)</li> <li>▪ risparmio idrico (punti 3)</li> <li>▪ aumento o mantenimento dell'occupazione*(punti 6)</li> <li>▪ miglioramento delle condizioni di vita e lavoro e sicurezza degli addetti (punti 3)</li> <li>▪ miglioramento dell'ambiente e contenimento degli agenti inquinanti derivanti dal ciclo produttivo (punti 3)</li> <li>▪ Risparmio energetico (punti 3)</li> <li>▪ produzione di energia da fonti rinnovabili (punti 3)</li> <li>▪ contributo al contrasto ai cambiamenti climatici (punti 3)</li> </ul> <p>- Percentuale di materie prime fornite da produttori del settore primario attraverso rapporti contrattuali e/o societari (fino ad un massimo di punti 5)</p>	<p>% Prodotti di qualità/produzione aziendale Valore dell'investimento n. unità lavorative mantenute/ aggiunte <sup>4</sup> valore dell'investimento Riduzione % MW anno risparmiati MW anno prodotti Riduzione % di CO<sub>2</sub> emessa (se pertinente) % di materie prime fornite/produzione aziendale</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data priorità all'azienda con il fatturato maggiore</p>	
<p><b>Azione b)</b></p>	
<p><i>Requisiti del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di occupati dell'azienda proponente (microimpresa, piccola o media impresa)*</li> <li>- Età/genere (fino ad un massimo di punti 5 p.)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 120 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale: zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Comparto produttivo interessato e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Caratteristiche del programma di investimento: (fino ad un massimo di punti 60)             <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione di innovazioni</li> <li>• tracciabilità dei prodotti</li> <li>• aumento o mantenimento dell'occupazione</li> <li>• miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti</li> <li>• risparmio energetico o produzione di energia da fonti rinnovabili</li> <li>• contributo al contrasto ai cambiamenti climatici</li> <li>• riconversione e ristrutturazione produttiva (settore del tabacco)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Numero addetti a tempo indeterminato Numero di giovani/donne occupate nell'impresa Investimento localizzato totalmente in dette aree             <ul style="list-style-type: none"> <li>• 40 punti ai progetti con priorità alta</li> <li>• 25 punti ai progetti con priorità media</li> <li>• 10 punti ai progetti con priorità bassa</li> </ul> <p>Adesione alle mis. 111, 112, 121, 122, 124, 132  Valore dell'investimento in innovazioni Acquisizione certificazione Unità lavorative a tempo indeterminato mantenute/ aggiunte Valore dell'investimento MW anno prodotti/risparmiati Riduzione % di CO<sub>2</sub> emessa Valore dell'investimento</p> </p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data priorità all'azienda con il fatturato maggiore</p>	

<sup>4</sup> Vengono considerate le unità lavorative a tempo indeterminato. Per i lavoratori a tempo determinato vengono conteggiate le ore lavorate annuali in base ai contributi previdenziali INPS versati, ogni 2200 ore annue viene conteggiata una Unità di Lavoro Anno.

**Misura 1.2.4 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggregazioni comprendenti:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del c.c. e imprese di trasformazione;</li> <li>• 3A Parco tecnologico agroalimentare;</li> <li>• eventuali altre terze parti quali enti di ricerca pubblici e privati contraddistinti da particolare qualificazione e professionalità nonché altri enti aventi tra gli scopi statutari l'esercizio di attività rivolta alla ricerca ed alla innovazione.</li> </ul> </li> <li>- Aggregazioni, realizzate attraverso la costituzione di associazioni temporanee di impresa o altre forme giuridico-societarie composte da più soggetti della filiera o attraverso la sottoscrizione di appositi contratti di durata almeno triennale, che individuano un soggetto responsabile del progetto</li> <li>- Aggregazione di soggetti in grado di garantire lo sviluppo di innovazione di prodotto e di processo e soggetti utilizzatori delle innovazioni stesse tra cui i produttori primari in agricoltura e foreste e le imprese di trasformazione</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura</li> <li>- Caratteristiche del progetto:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione di obiettivi, metodi, risultati attesi, ruolo e impegni dei soggetti coinvolti e modalità di gestione della partnership</li> <li>• sottoscrizione da parte di tutti i partner.</li> <li>• natura precompetitiva</li> </ul> </li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 25 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del partenariato (composizione e numero)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 75 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità specifiche per comparto produttivo come previsto al paragrafo 5.2 lett.d) del PSR (fino ad un massimo di 5 punti)</li> <li>- Tematiche oggetto delle operazioni di innovane (fino ad un massimo di 55 punti) :</li> </ul>	<p>Presenza % di soggetti del settore primario e della trasformazione</p> <p>Composizione numerica del partenariato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 punti ai progetti con priorità alta</li> <li>• 3 punti ai progetti con priorità media</li> <li>• 1 punto ai progetti con priorità bassa</li> </ul> <p>Peso della/e tematica/che</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di innovazioni per la trasformazione/commercializzazione e distribuzione dei prodotti (fino a 55 punti)</li> <li>• Sviluppo di innovazioni per la organizzazione e gestione dell'impresa e/o della filiera (fino a 20 punti)</li> <li>• sperimentazione di nuovi prodotti/processi/tecnologie/sistemi e metodi di lavoro (fino a 20 punti)</li> <li>• Sviluppo di innovazioni per la qualità e sicurezza alimentare (fino a 50 punti)</li> <li>• Sviluppo di innovazioni per la miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi (fino a 55 punti)</li> <li>• Sviluppo di innovazioni per la utilizzazione prodotti e sottoprodotti (fino a 55 punti)</li> </ul> <p>- Presenza di attività dimostrative nell'ambito del progetto (<i>fino ad un massimo di 5 punti</i>)</p> <p>- Partecipazione dei componenti il partenariato ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della misura (<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>)</p>	<p>Spesa del progetto</p> <p>n. attività dimostrative Spesa attività dimostrative</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 111, 112, 121, 122, 123 coerente con il progetto</p>
--	--

*Criteri di preferenza a parità di punteggio*

A parità di punteggio la preferenza è data alla maggiore dimensione finanziaria del progetto

**Misura 1.2.5 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura**

<b>Criteria di ammissibilità</b>	
<b>Azione c (beneficiario Regione)</b>	
<i>Qualità dell'offerta</i>	
- selezione o affidamento diretto nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulla base di specifico capitolato d'oneri	Capitolato d'oneri
<b>Azione a</b>	
<i>Conformità della domanda</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>	
<i>Requisiti del proponente</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Azione a tip.1)</i> Comunità Montane</li> <li>- <i>azione a tip.2):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consorzio stradale fra privati frontisti, con maggioranza di imprenditori agricoli e forestali singoli o associati costituito (anche a norme art.14 L.126/58) prima della presentazione della domanda in possesso di P.IVA;</li> <li>• Imprenditori agricoli e forestali in associazione regolarmente costituita prima della presentazione della domanda</li> <li>• Comuni.</li> </ul> </li> </ul>	
<i>Requisiti della domanda/operazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità degli interventi alla complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e con gli altri strumenti della politica di coesione</li> <li>- Rispetto della soglia minima e massima ammissibile</li> <li>- Rispetto degli impegni sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05</li> <li>- Gli interventi sono effettuati su tracciati stradali interpoderali e vicinali ad uso pubblico, esistenti ed inseriti in mappa, di interesse collettivo, al servizio di più aziende e riguardano lavori di sistemazione e di straordinaria manutenzione</li> <li>- Gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificaz. statale e/o regionale di settore</li> <li>- Gli interventi sono progettati nel rispetto dell'ambiente e delle caratteristiche del paesaggio rurale</li> </ul>	
<b>Azione b</b>	
<i>Conformità della domanda.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Completezza della documentazione prevista</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>	
<i>Requisiti del proponente</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori agricoli e forestali in associazione regolarmente costituita prima della presentazione della domanda</li> <li>- Enti Pubblici.</li> </ul>	
<i>Requisiti della domanda/operazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità degli interventi alla complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e con gli altri strumenti della politica di coesione</li> <li>- Rispetto della soglia minima e massima ammissibile.</li> <li>- Rispetto degli impegni sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05</li> <li>- Gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore</li> <li>- Gli interventi sono progettati nel rispetto dell'ambiente e delle caratteristiche del paesaggio rurale</li> </ul>	

Criteri di selezione	Indicatori
<p><b>Azione a</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- urgenza ai fini del ripristino della funzionalità e fruibilità dell'infrastruttura</li> </ul>	<p>Priorità assoluta per gli interventi per cui vi sia una ordinanza che decreta l'urgenza</p>
<p><i>Tipologia 2</i></p>	
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 15)</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consorzi stradali costituiti fra tutti i privati frontisti</li> </ul>	<p>Numero frontisti</p>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 85punti)</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione dell'operazione (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>infrastruttura ubicata prevalentemente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>
	<p>infrastruttura ubicata prevalentemente in aree intermedie</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cofinanziamento dell'intervento in misura superiore all'aliquota fissata ((fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<p>Abbattimento contributo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'operazione di agevolare la mobilità locale ((fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>Diminuzione tempi percorrenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento sicurezza stradale ((fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>Valore investimenti in sicurezza (in euro)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'operazione di accrescere la fruibilità delle infrastrutture di maggior interesse economico regionale (punti 10)</li> </ul>	<p>Presenza collegamento diretto con infrastrutture di rilevante interesse economico regionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- compatibilità paesaggistica dell'intervento (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>Valore investimenti a finalita' paesaggistica (in €)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'operazione di coinvolgere il maggior numero di utenti e di attività produttive ((fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<p>Numero imprese agricole e numero imprese forestali che hanno accesso all'infrastruttura</p>
<p><b>Azione b</b></p>	
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 30)</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Età/genere (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>Numero giovani/donne nell'associazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazione privati/enti pubblici (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un max di punti 50)</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione dell'operazione ((fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>infrastruttura ubicata prevalentemente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>
	<p>infrastruttura ubicata prevalentemente in aree intermedie</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cofinanziamento dell'intervento in misura superiore all'aliquota fissata ((fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<p>Abbattimento contributo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'operazione di coinvolgere il maggior numero di utenti e di attività produttive ((fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<p>Numero imprese agricole e forestali che hanno accesso all'infrastruttura</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'operazione di utilizzare le risorse energetiche in filiere locali, legate ad investimenti agricoli ed agroindustriali ((fino ad un massimo di punti 10)<sup>5</sup></li> </ul>	<p>Distanza media delle aziende che forniscono materia prima (inversamente proporzionale)</p>

<sup>5</sup> Allo scopo di massimizzare il bilancio energetico saranno premiati i progetti che prevedono la distanza media minore da cui viene trasportata la materia prima di alimentazione degli impianti (media ponderata tra quantità conferita e distanza)

**Misura 1.3.1 - Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- Conformità della documentazione</li> <li>- Conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- Rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile</li> <li>- azienda con terreni ubicati in zone vulnerabili</li> <li>- azienda iscritta alla C.C.I.A.A.</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione documentazione relativa ai costi riconosciuti, organizzativi e gestionali, derivanti dal rispetto delle seguenti norme:</li> <li>- Direttiva 91/676/CEE, D.M. 19.4.1999, D.G.R. n. 2052/2005, Decreto Legislativo n. 152/2006, Decreto Interministeriale 7.4.2006 e D.G.R. n. 1492/2006</li> <li>- Coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura</li> <li>- Sottoscrizione degli impegni previsti dal programma di azione per la zona vulnerabile in cui insiste l'azienda</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo aziendale</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Qualificazione ambientale dell'attività (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- azienda zootecnica</li> </ul> <p>Superficie rilevante ricadente in aree con problemi complessivi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificazione ambientale p. 10</li> <li>- utilizzazione fertilizzanti organici di pregio p. 20</li> <li>- Adozione sistema di controllo di cui al Reg. CE 2092/91 p. 30</li> </ul> <p>Adesione ad una o più misure tra le seguenti: 112, 114, 121, 123</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà accordata preferenza a progetti con maggiore superficie aziendale</p>	

**Misura 1.3.2 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile</li> <li>- azienda iscritta alla C.C.I.A.A.</li> <li>- azienda iscritta agli specifici albi/elenchi di uno dei sistemi di qualità: biologico (ai sensi del Reg. (CE) 2092/91), DOP e IGP (ai sensi del Reg. (CE) 509/2006), STG (ai sensi del Reg. (CE) 510/2006), ovvero con superfici vitate iscritte agli albi dei vigneti a VQPRD (ai sensi del titolo IV del Regolamento CE 1493/99) e/o delle vigne a I.G.T. (ai sensi del DM 18.11.1995), elencati nel PSR</li> <li>- impegno a partecipare, per un periodo minimo di tre anni, al sistema di qualità</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno a commercializzare la prevalenza delle produzioni ottenute dal sistema di qualità certificata</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i>	
- Età/genere (fino ad un massimo di punti 10)	Numero di giovani/donne
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a due o più sistemi di qualità riconosciuti (fino ad un massimo di 20 punti)</li> <li>- durata impegno (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- Sistemi di qualità (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- Biologico (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- DOP, IGP, STG e VQPRD (fino ad un massimo di punti 35)</li> <li>- IGT (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di prodotti</li> <li>n. di anni (più di tre)</li> <li>Certificazione di qualità</li> <li>n. di istanze a valere sulle misure 112, 121, 123, 124, 214, 311</li> </ul>
<i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i>	
A parità di punteggio verrà assegnata preferenza ai progetti con maggiore dimensione della produzione interessata	

### Misura 1.3.3 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- associazione di produttori, di qualsiasi natura giuridica, che raggruppa operatori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità alimentare indicati nel PSR</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione degli interventi in aree ammissibili ai benefici</li> <li>- presenza di una progetto di attività di informazione e/o promozione relativo ai prodotti agricoli ed agroalimentari destinati al consumo umano, indicati nel PSR</li> <li>- presenza di una progetto di attività di informazione e/o promozione in grado di garantire una maggiore conoscenza delle caratteristiche delle produzioni agroalimentari di qualità nei confronti dei consumatori nonché un posizionamento migliore delle stesse sul mercato ;</li> <li>- rispondenza alle tipologie di intervento previste dal PSR</li> <li>- dichiarazione di non cumulo con gli aiuti concessi con il Reg. (CE) 2826/2000;</li> <li>- impegno all'invio delle bozze del materiale informativo e promo-pubblicitario prima della realizzazione dello stesso per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria;</li> <li>- impegno alla non pubblicizzazione della Marca commerciale.</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente(fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimensione dell'Associazione dei produttori (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- presenza tra gli associati di aziende condotte da giovani e/o da donne (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di punti 80)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevanza del prodotto interessato (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- progetto collettivo (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- caratteristiche del progetto (fino ad un massimo di punti 40)               <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto orientato a favorire il posizionamento del prodotto sul mercato interno (non nazionale)</li> <li>• progetto orientato alla informazione presso scuole e/o famiglie</li> <li>• progetto orientato sia all'informazione che alla promozione</li> </ul> </li> <li>- attività di promozione e/o informazione presso GDO e ristorazione (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>n. associati</p> <p>n. giovani e/o donne</p> <p>prodotto interessato dal progetto rispetto alla relativa produzione regionale</p> <p>n. associazioni aderenti al progetto collettivo</p> <p>quota della spesa destinata</p> <p>quota della spesa destinata</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio la preferenza è accordata ai progetti che hanno un numero maggiore di aderenti</p>	

● **ASSE 2 – MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE**

**Misura 2.1.1 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C. o Ente pubblico o di diritto pubblico</li> <li>- titolare di partita IVA agricola</li> <li>- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- area di intervento (zone montane definite ai sensi dell'art.18 del Reg CE 1257/99) in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- rispetto della normativa specifica in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- rispetto delle condizioni poste per ottenere l'indennità (indirizzo produttivo, estensione delle produzioni, condizionalità, superficie minima, carico di bestiame) in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- aziende zootecniche con un massimo di 2 UBA/ha di SAU</li> <li>- aziende con SAU superiore a 3 ha</li> </ul>

<b>Priorità</b>	
- Aziende con almeno 3 UBA e con carico di bestiame per ettaro di SAU compreso tra 0,15 e 2 UBA.	
<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 60 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Genere proponente (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Presidio del territorio (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda (fino ad un massimo di punti 40)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consistenza zootecnica (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imprenditori di più giovane età</li> <li>Donna</li> <li>Residenza del titolare o coadiuvanti o salariati in azienda</li> <li>Numero di UBA</li> <li>Adesione ad una o più tra le misure 111, 114, 132, 214, 215</li> </ul>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà accordata preferenza a domande con maggiore superficie aziendale interessata dalla misura</p>	

**Misura 2.1.2 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> <li>- Requisiti del proponente</li> <li>- imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C. o Ente pubblico o di diritto pubblico</li> <li>- titolare di partita IVA agricola</li> <li>- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- area di intervento (zone svantaggiate definite ai sensi dell'art.19 del Reg CE 1257/99) in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- rispetto della normativa specifica in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- rispetto delle condizioni poste per ottenere l'indennità (indirizzo produttivo, estensione delle produzioni, condizionalità, superficie minima, carico di bestiame) in corrispondenza con quanto previsto dal PSR;</li> <li>- aziende zootecniche con un massimo di 2 UBA/ha di SAU</li> <li>- aziende con SAU superiore a 3 ha</li> </ul>

<b>Priorità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende con almeno 3 UBA e con carico di bestiame per ettaro di SAU compreso tra 0,15 e 2 UBA.</li> </ul>	
<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 60 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Genere proponente (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Presidio del territorio (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 40 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consistenza zootecnica (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- PIA (fino ad un max di 10 punti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imprenditori di più giovane età</li> <li>Donna</li> <li>Residenza del titolare o coadiuvanti o salariati in azienda</li> <li>Numero di UBA</li> <li>Adesione ad una o più tra le misure 111, 114, 132, 214, 215</li> </ul>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà accordata preferenza a domande con maggiore superficie aziendale interessata dalla misura</p>	

**Misura 2.1.4 – Pagamenti agroambientali****Azione a) - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata**

<b>Criteri di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> <li>- superficie eleggibile minima di tre ettari per le colture erbacee e un ettaro per colture arboree (requisito non richiesto nel caso di partecipazione dell'azienda a progetti collettivi d'area)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno ad assoggettarsi alle norme e ai comportamenti previsti dai disciplinari di produzione integrata regionali</li> <li>- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- Introduzione dell'azione (punti 10)</li> <li>- Incremento delle superfici ad impegno rispetto ad analoga azione del precedente periodo di programmazione – periodo 2000/2006 (fino ad un massimo di punti 3) <ul style="list-style-type: none"> <li>- PT (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul> </li> <li>- Qualificazione delle produzioni (fino ad un massimo di punti 3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadenti in zone vulnerabili da nitrati p. 60</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadenti in aree natura 2000 p. 40</li> </ul> <p>Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006</p> <p>Nuova superficie assoggettata/superficie totale</p> <p>superficie di intervento ricadenti in zone vulnerabili da nitrati p.10</p> <p>superficie di intervento ricadenti in aree natura 2000 p.5</p> <p>Partecipazione ad uno o più sistemi di qualità riconosciuti, coerenti con l'azione</p>

- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 2)	Possesso e/o avvio della certificazione ambientale
- Integrazione con la filiera agroenergetica (fino ad un massimo di punti 2)	Superficie ad impegno dedicata a colture destinate a produzione energetica/superficie totale ad impegno
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>	
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche	
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>	
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)
Persona giuridica	Dimensioni aziendali
	Data di nascita
	Superficie

**Azione b) - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione biologica**

<b>Criteri di ammissibilità</b>
<i>Conformità della domanda</i>
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento
<i>Requisiti del proponente</i>
- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- iscrizione all'albo regionale degli operatori dell'Agricoltura Biologica che non sono incorsi in procedure di infrazione gravi
- rapporto UBA / ettari di colture foraggere biologiche non inferiore a 0,4, nelle aree con problemi complessivi di sviluppo e 0,6, nelle aree intermedie (requisito richiesto solo in presenza di foraggere)
- superficie eleggibile minima di tre ettari per le colture erbacee e un ettaro per colture arboree (requisito non richiesto nel caso di partecipazione dell'azienda a progetti collettivi d'area), con esclusione dei pascoli e dei prati pascoli
<i>Requisiti della domanda/operazione</i>
- impegno ad assoggettare le superfici aziendali alle norme previste dal Reg. (CE) 2092/91 e sue successive modificazioni ed integrazioni per un periodo minimo di cinque anni
- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta
- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione

Criteri di selezione	Indicatori	
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 50)</li> <li>- Introduzione dell'azione (punti 5)</li> <li>- Incremento delle superfici ad impegno rispetto ad analoga azione del precedente periodo di programmazione – periodo 2000/2006 (fino ad un massimo di punti 3)</li> <li>- Superficie assoggettata alle norme previste dal Reg. (CE) 2092/91 (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- PT (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Qualificazione delle produzioni (fino ad un massimo di punti 3)</li> <li>- Impresa zootecnica (fino ad un massimo di punti 7)</li> <li>- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in zone vulnerabili da nitrati p. 50</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree natura 2000 p. 30</li> </ul> <p>Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006</p> <p>Nuova superficie assoggettata/superficie totale</p> <p>% superficie aziendale assoggettata</p> <p>superficie di intervento in zone vulnerabili da nitrati p.10</p> <p>superficie di intervento in aree natura 2000 p. 5</p> <p>Partecipazione ad uno o più sistemi di qualità riconosciuti, coerenti con l'azione</p> <p>Presenza in azienda di allevamento biologico (introduzione/mantenimento)</p> <p>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale</p>	
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>		
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche		
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>		
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie

**Azione c) - Conservazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica**

Criteri di ammissibilità
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza degli elementi caratterizzanti l'agrosistema del paesaggio agrario regionale quali piantate e/o alberi isolati o in filari o siepi e/o boschetti</li> <li>- Superficie eleggibile minima di tre ettari per le colture erbacee e un ettaro per colture arboree (requisito non richiesto nel caso di partecipazione dell'azienda a progetti collettivi d'area)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>
---

Criteri di selezione	Indicatori	
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- Introduzione dell'azione (punti 10)</li> <li>- Assoggettamento alle norme previste dal Reg. (CE) 2092/91 (fino ad un massimo di punti 7)</li> <li>- PT (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Partecipazione a misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (fino ad un massimo di punti 3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in zone vulnerabili da nitrati p. 60</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree natura 2000 p. 40</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree con problemi complessivi di sviluppo p. 10</li> </ul> <p>Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006</p> <p>Nuova superficie assoggettata/superficie totale</p> <p>superficie di intervento in zone vulnerabili da nitrati (punti 10)</p> <p>superficie di intervento in aree natura 2000 (punti 5)</p> <p>superficie di intervento in aree con problemi complessivi di sviluppo (punti 2)</p> <p>Numero di azioni</p>	
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>		
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche		
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>		
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie

**Azione d) - Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica.****Criteria di ammissibilità***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- Superfici ricadenti in aree delimitate quali: siti della rete natura 2000, oasi di protezione, zone di ripopolamento, fondi chiusi, centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica, foreste demaniali parchi naturali ed altre aree protette ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394
- Superficie eleggibile minima di tre ettari di seminativo

*Requisiti della domanda/operazione*

- impegno a non ricavare nessun reddito dai terreni destinati alle colture per l'alimentazione della selvaggina e a non utilizzare tale produzioni a fini faunistici-venatori di qualsiasi genere
- sottoscrizione di impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni
- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta
- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)	- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree con problemi complessivi di sviluppo p. 40
- Introduzione dell'azione ( punti 10)	- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree vulnerabili p.60
- Incremento delle superfici ad impegno rispetto ad analoga azione del precedente periodo di programmazione – periodo 2000/2006 (fino ad un massimo di punti 10)	Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006
- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 5)	Nuova superficie assoggettata/superficie totale
- Partecipazione a misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (fino ad un massimo di punti 5)	Possesso e/o avvio della certificazione ambientale
	Numero di azioni

<i>Criteria di preferenza a parità di punteggi</i>		
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche		
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>		
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie

**Azione e) - Salvaguardia delle razze minacciate di abbandono.**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<i>Conformità della domanda</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>
<i>Requisiti del proponente</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> <li>- azienda che alleva animali appartenenti alle razze previste dalla misura e iscritte ai relativi albi genealogici o registri dei riproduttori o registri anagrafici, con una consistenza minima di almeno due UBA rispetto ai riproduttori</li> <li>- azienda che abbia in allevamento almeno una coppia di riproduttori</li> </ul>
<i>Requisiti della domanda/operazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dei requisiti obbligatori stabiliti in applicazione dell'articolo 4 e dell'allegato III del regolamento (CE) n. 1782/2003 e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale.</li> <li>- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- impegno a mantenere costante, per almeno 5 anni, il numero di riproduttori delle razze oggetto di aiuto</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatori</b>
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- Introduzione dell'azione (punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree con problemi complessivi di sviluppo p. 50</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree parco p.60</li> </ul> <p>Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio di estinzione legato alla numerosità della razza (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Incremento dei capi rispetto ad analoga azione del precedente periodo di programmazione – periodo 2000/2006 (fino ad un massimo di punti 3)</li> <li>- Metodo allevamento (fino ad un massimo di punti 5 punti)</li> <li>- Salvaguardia di due o più razze (fino ad un massimo di punti 4)</li> <li>- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. capi</li> <li>n. capi/n. capi 2000-2006</li> <li>Presenza in azienda di allevamento biologico (introduzione/mantenimento)</li> <li>n. razze</li> <li>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale</li> </ul>	
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>		
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche		
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>		
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie

**Azione f) - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica.**

<b>Criteri di ammissibilità</b>
<i>Conformità della domanda</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>
<i>Requisiti del proponente</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- titolare di azienda iscritta alla C.C.I.A.A.</li> <li>- presenza di specie vegetali previste dalla azione</li> <li>- attestazione varietale della specie coltivata</li> <li>- superficie minima eleggibile di 0,3 ettari</li> </ul>
<i>Requisiti della domanda/operazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscrizione dell'impegno all'adozione delle tecniche di difesa fitosanitaria stabilite dai disciplinari di produzione integrata e di sistemi di conduzione tradizionali della zona</li> <li>- impegno, per gli impianti non specializzati, a mantenere una fascia di rispetto di 3 metri per lato</li> <li>- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura</li> </ul>

Criteri di selezione	Indicatori				
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- Coltivazione di più specie a rischio di erosione genetica (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- PT (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree con problemi complessivi di sviluppo p.40</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree parco p. 60</li> <li>Numero di specie coltivate</li> <li>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale</li> <li>Superficie interessata in aree con problemi complessivi di sviluppo p. 10</li> <li>Superficie interessata in aree parco p. 15</li> </ul>				
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche					
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>					
Persona fisica Persona giuridica	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Età anagrafica (crescente)</td> <td style="width: 50%;">Data di nascita</td> </tr> <tr> <td>Dimensioni aziendali</td> <td>Superficie</td> </tr> </table>	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita	Dimensioni aziendali	Superficie
Età anagrafica (crescente)	Data di nascita				
Dimensioni aziendali	Superficie				

**Azione g) - Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli.**

Criteri di ammissibilità
<i>Conformità della domanda</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>
<i>Requisiti del proponente</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> <li>- Superficie eleggibile minima di tre ettari</li> <li>- azienda che dimostri di destinare tutte le produzioni foraggere, ottenute dalle superfici oggetto di impegno, o per l'attività aziendale o per la cessione</li> </ul>
<i>Requisiti della domanda/operazione</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno a non utilizzare i seminativi trasformati in pascoli per attività pascolative che superino un rapporto UBA/ettaro pari a 1</li> <li>- impegno, per l'impianto del pascolo o del prato pascolo, all'impiego di essenze foraggere poliennali tipiche della zona e rapporto graminacee/leguminose prevalente per le graminacee con una presenza della medica non superiore al 10%</li> <li>- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>

Criteri di selezione	Indicatori						
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 50)</li> <li>- Introduzione dell'azione ( punti 5)</li> <li>- Impresa zootecnica (fino ad un massimo di punti 12)</li> <li>- PT(fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Qualificazione delle produzioni (punti 3)</li> <li>- Partecipazione ad azioni delle misure 211, 212 e 215, del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (fino ad un massimo di punti 7)</li> <li>- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in zone vulnerabili da nitrati p. 60</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree natura 2000 p.40</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree parco p.40</li> </ul> <p>Azienda che non ha beneficiato di aiuti afferenti la presente azione nel precedente periodo di programmazione 2000/2006</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza in azienda di allevamento di razze bovine, equine o ovine</li> <li>- Dimensione allevamento</li> <li>- superficie di intervento in zone vulnerabili da nitrati p.10</li> <li>- superficie di intervento in aree natura 2000 p.5</li> <li>- superficie ricadente in aree parco p.5</li> </ul> <p>Partecipazione ad un sistema di qualità riconosciuto, coerenti con l'azione</p> <p>Numero di azioni</p> <p>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale</p>						
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche</p>							
<p><i>Ulteriore elemento di preferenza</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Persona fisica</td> <td style="width: 33%;">Età anagrafica (crescente)</td> <td style="width: 33%;">Data di nascita</td> </tr> <tr> <td>Persona giuridica</td> <td>Dimensioni aziendali</td> <td>Superficie</td> </tr> </table>		Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita	Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita					
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie					

#### Azione h) - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque.

Criteri di ammissibilità
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e/o Enti pubblici o Enti di diritto pubblico limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola</li> <li>- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie eleggibile minima di tre ettari per le colture erbacee e un ettaro per colture arboree (requisito non richiesto nel caso di partecipazione dell'azienda a progetti collettivi d'area)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni</li> <li>- rispetto della condizionalità, dei requisiti minimi in materia di fertilizzazione e prodotti fitosanitari e della buona pratica agricola consueta</li> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>
--

Criteri di selezione		Indicatori
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale dell'azienda (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- PT (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Criteri gestionali di miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in zone vulnerabili da nitrati p. 60</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree natura 2000 p. 50</li> <li>- superficie aziendale soggetta ad impegno prevalentemente ricadente in aree con elevato rischio idrogeologico p. 40</li> </ul> <p>superficie di intervento in zone vulnerabili da nitrati p. 10                      superficie di intervento in aree natura 2000 p.5                      superficie di intervento in aree con elevato rischio idrogeologico p.2                      Adesione ad una o più tra le misure 111,114, 132                      Possesso e/o avvio della certificazione ambientale</p>	
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>		
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche		
<i>Ulteriore elemento di preferenza</i>		
Persona fisica	Età anagrafica (crescente)	Data di nascita
Persona giuridica	Dimensioni aziendali	Superficie

**Azione i) – Agrobiodiversità (beneficiario Regione)**

Criteri di ammissibilità	
- Conformità con le procedure di attuazione	
- Rispetto della normativa specifica di riferimento	
Criteri di selezione	
Caratteristiche del soggetto attuatore	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza: attività svolta nel campo della manutenzione/conservazione biodiversità</li> </ul>	Anni di attività'
Qualità dell'offerta al fine di rispettare il principio del rapporto prezzo/qualità, valutabile sulla base di capitolato d'oneri	

**Misura 2.1.5 - Pagamenti per il benessere degli animali****Criteria di ammissibilità****Azione a***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Imprenditori agricoli, singoli e associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

*Requisiti della domanda /operazione*

- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni
- Superficie minima a capo di 500 m<sup>2</sup> per le scrofe e di 60-300 m<sup>2</sup> per suini in accrescimento e ingrasso
- rispetto degli impegni relativi al benessere animale e altri pertinenti requisiti obbligatori come previsto dalla scheda di misura nel PSR
- coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura

**Azione b***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- completezza della documentazione inviata
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- Imprenditori agricoli, singoli e associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

*Requisiti della domanda /operazione*

- impegno ad applicare l'azione per un periodo minimo di cinque anni
- Superficie minima libera o a disposizione: 5000 m<sup>2</sup> di superficie foraggera aziendale libera per ogni vacca e vitello e 4 m<sup>2</sup> /vitello per i ricoveri
- rispetto degli impegni relativi al benessere animale e altri pertinenti requisiti obbligatori come previsto dalla scheda di misura nel PSR
- coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura

Criteri di selezione	Indicatore
<b>Azione a</b>	
- Priorità alle aziende che adottano metodi di produzione biologica ai sensi del Reg. (CEE) n. 2092/91e successive modifiche ed integrazioni	
<i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di punti 66)</li>   <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 2)</li>   <li>- Aspetti occupazionali (fino ad un massimo di punti 2)</li> <li>- Miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Dimensione allevamento (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree vulnerabili (punti 66)</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree protette (punti 40)</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree con problemi complessivi di sviluppo (punti 20)</li> </ul> <p>Adesione ad una o più misure tra le seguenti: 112, 121, 123, 131, 132, 211, 212, 214 (ad esclusione azione b), 216</p> <p>Numero di giornate di lavoro</p> <p>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale n. UBA</p>
<b>Azione b</b>	
- Priorità alle aziende che adottano metodi di produzione biologica ai sensi del Reg. (CEE) n. 2092/91e successive modifiche ed integrazioni	
<i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di punti 66)</li>   <li>- PIA (fino ad un massimo di punti 2)</li>   <li>- Aspetti occupazionali (fino ad un massimo di punti 2)</li> <li>- Miglioramento ambientale (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Dimensione allevamento (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree vulnerabili (punti 66)</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree protette (punti 40)</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree con problemi complessivi di sviluppo (punti 20)</li> </ul> <p>Adesione ad una o più misure tra le seguenti: 112, 121, 123, 131, 132, 211, 212, 214 (ad esclusione azione b), 216</p> <p>Numero di giornate di lavoro</p> <p>Possesso e/o avvio della certificazione ambientale n. UBA</p>
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>	
A parità di punteggio la preferenza verrà accordata in base alle dimensioni dell'allevamento zootecnico	

**Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi****Criteria di ammissibilità****Azione a***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e altri soggetti titolari di terreni agricoli

*Requisiti della domanda/operazione*

- localizzazione degli interventi in aree Natura 2000, Aree Naturali Protette, ambiti delle Rete Ecologica regionale
- per la realizzazione di impianti arborei o arbustivi utilizzazione esclusiva di specie autoctone come richiamate nella misura
- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura

**Azione b***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- completezza della documentazione prevista
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- per la tipologia b1), imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e altri soggetti titolari di terreni agricoli;
- per la tipologia b2),
  - Enti pubblici
  - imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

*Requisiti della domanda/operazione*

- per la realizzazione di impianti arborei o arbustivi utilizzazione esclusiva di specie autoctone come richiamate nella misura
- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura

Criteri di selezione	Indicatore
<p><b>azione a) e b1)</b>  <i>Requisiti del proponente (fino ad un massimo di punti 10)</i>            - Imprenditrici agricole donne            - Giovani agricoltori  <i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di punti 90)</i>            - localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 80)</p> <p>- dimensione dell'intervento (fino ad un massimo di 10)</p>	<p>sexso età</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terreni prevalentemente ricadenti in siti Natura 2000 ( punti 40)</li> <li>• Ambiti di frammentazione delle rete ecologica di cui alla legge regionale 11/2005 (punti 25)</li> <li>• Aree Naturali protette ( punti 15)</li> </ul> <p>(ha o ml)</p>
<p><b>azione b2)</b>  <i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di punti 90)</i>            - localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 80)</p> <p>- dimensione dell'intervento (fino ad un massimo di 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terreni prevalentemente ricadenti in siti Natura 2000 ( punti 35)</li> <li>• Ambiti di frammentazione delle rete ecologica di cui alla legge regionale 11/2005 (punti 25)</li> <li>• Aree Naturali protette ( punti 20)</li> </ul> <p>(ha , ml o n.elementi)</p>
<p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>            a parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi localizzati nei Siti Natura 2000</p>	

**Misura 2.2.1 – Imboschimento di terreni agricoli**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditore Agricolo professionale ai sensi del D. Lgs. n. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni</li> <li>- soggetto privato titolare di terreno agricolo</li> <li>- autorità pubblica</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imboschimento effettuato su terreni agricoli per come definiti nel PSR</li> <li>- terreno agricolo idoneo ad ospitare popolamenti forestali destinati al raggiungimento degli obiettivi specifici della misura e ricade nelle aree ammissibili, e relative limitazioni, individuate dal PSR</li> <li>- nel caso di realizzazione di impianti per la produzione di biomassa, dimostrazione della possibilità di utilizzare il prodotto per la successiva valorizzazione energetica</li> <li>- rispetto dei limiti di superficie d'imboschimento: minimo un ettaro, massimo venti ettari, con lotti omogenei non superiori a dieci ettari accorpati</li> <li>- impegno a mantenere in buono stato l'intervento per tutta la durata del ciclo colturale</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli iscritti alla CCIAA (punti 50)</li> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Superficie dell'impianto (fino ad un massimo di punti 3)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 2)</li> <li>- contributo al miglioramento della qualità dell'acqua (contributo alla riduzione di azoto, fosforo e pesticidi) (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree di discontinuità ecologica e aree ad agricoltura intensiva p. 30</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in aree collinari in erosione p.20</li> <li>- Terreni prevalentemente ricadenti in bacini idrografici a minore copertura forestale, con priorità per gli ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale p. 10</li> </ul> <p>0,15 punti per ha di superficie di intervento</p> <p>0,1 punti per ha di superficie</p> <p>0,25 punti per ha di superficie in area vulnerabile</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi proposti da soggetti privati ed in caso di ulteriore parità a quelli localizzati ad altitudini inferiori</p>	

**Misura 2.2.2 – Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditore agricolo <u>iscritto alla CCIAA</u></li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno a proseguire l'attività agricola (seminativo o pascolo) sul terreno interessato e la produzione di legno (prioritariamente di legname da opera, ma anche di legna da ardere)</li> <li>- l'impianto è effettuato su terreni agricoli idonei e ricade nelle aree ammissibili, e relative limitazioni, individuate dal PSR</li> <li>- rispetto dei limiti di superficie dell'impianto: minimo un ettaro, massimo 20 ettari</li> <li>- impegno a mantenere in buono stato l'intervento per tutta la durata del ciclo culturale</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 50)</li> <li>- superficie dell'impianto (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- contributo al miglioramento della qualità dell'acqua (contributo alla riduzione di azoto, fosforo e pesticidi) (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree di discontinuità ecologica ed aree ad agricoltura intensiva (punti 50)</li> <li>- superfici in prossimità delle principali vie di comunicazione o delle aree ad elevata emissione di gas serra (punti 30)</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree vulnerabili (punti 20)</li> </ul> <p>0,25 punti per ha di superficie di intervento</p> <p>0,75 punti per ha di superficie di intervento</p> <p>1 punto per ha di superficie in area vulnerabile</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi localizzati ad altitudini inferiori</p>	

**Misura 2.2.3 – Imboschimento di superfici non agricole**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetto privato (persone fisiche e loro associazioni e persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni)</li> <li>- autorità pubblica (Regione, Comuni e loro associazioni, Associazioni agrarie)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imboschimento effettuato su terreni non agricoli o su terreni agricoli abbandonati per come definiti nel PSR</li> <li>- terreno idoneo ad ospitare popolamenti forestali destinati al raggiungimento degli obiettivi specifici della misura e ricade nelle aree ammissibili, e relative limitazioni, individuate dal PSR</li> <li>- rispetto dei limiti di superficie dell'imboschimento: minimo un ettaro, massimo venti ettari, con lotti omogenei non superiori a dieci ettari accorpati</li> <li>- impegno a mantenere in buono stato l'intervento per tutta la durata del ciclo culturale</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- superficie dell'impianto (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- contributo al miglioramento della qualità dell'acqua (contributo alla riduzione di azoto, fosforo e pesticidi) (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree collinari in erosione (punti 60)</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in bacini idrografici a minore copertura forestale, con priorità per gli ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale (punti 40)</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree di discontinuità ecologica (punti 30)</li> </ul> <p>0,25 punti per ha di superficie di intervento</p> <p>0,75 punti per ha di superficie</p> <p>1 punto per ha di superficie in area vulnerabile</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi di maggiore superficie</p>	

**Misura 2.2.5 – Pagamenti silvoambientali**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetto privato (persone fisiche e loro associazioni e persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni)</li> <li>- autorità pubblica (comuni e loro associazioni; associazioni agrarie e simili)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- boschi governati a ceduo</li> <li>- rispetto dei limiti di superficie dell'operazione: minimo 1 ettaro</li> <li>- rispetto di uno o più impegni di durata massima quinquennale come previsti dalla scheda di misura del PSR</li> <li>- nel caso del mantenimento delle radure o degli arbusteti la ripulitura è realizzata al di fuori del periodo riproduttivo delle specie ornamentali ed è effettuata almeno tre volte nell'arco del periodo di impegno.</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprenditori agricoli iscritti alla CCIAA (punti 50)</li> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- superficie boscata interessata (fino ad un massimo di punti 3)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- conservazione di habitat forestali di elevato pregio naturale (fino ad un massimo di punti 2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in Siti della rete Natura 2000 p. 40</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in Aree naturali protette e relative aree contigue p.30</li> </ul> <p>0,06 punti per ha di superficie di impegno</p> <p>0,1 punti per ha di superficie</p> <p>L'operazione interessa tali habitat</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli impegni localizzati ad altitudini superiori</p>	

**Misura 2.2.6 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**

**Azioni a), b) e c) tipologie 1, 2, 3, 4**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle priorità di intervento annualmente indicate dalla Regione</li> <li>- rispetto dei limiti di superficie dell'operazione: minimo un ettaro</li> <li>- per gli interventi previsti dall'azione b):                         <ul style="list-style-type: none"> <li>• ammissibilità a finanziamento una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione e comunque per superfici che non beneficiano del sostegno delle misure 122 e 227</li> <li>• aree a rischio idrogeologico</li> </ul> </li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- superficie boscata interessata (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- conservazione di habitat forestali di elevato pregio naturale fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in Siti della rete Natura 2000 p.60</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree naturali protette e relative aree contigue p. 50</li> </ul> <p>0,4 punti per ha di superficie di impegno</p> <p>0,3 punti per ha di superficie</p> <p>L'operazione interessa tali habitat</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quota inferiore per l'azione c) ed a quote superiori per le azioni a) e b).</p>	

**Azione c) tipologia 5**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- superficie boscata interessata (fino ad un massimo di punti 25)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in Siti della rete Natura 2000 p. 60</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree naturali protette e relative aree contigue p. 50</li> </ul> <p>0,5 punti per ha di superficie di impegno</p> <p>0,3 punti per ha di superficie</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data priorità agli interventi localizzati in aree a maggiore rischio di incendio</p>	

**Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi****Azione a)**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dei limiti di superficie dell'operazione: minimo un ettaro</li> <li>- ammissibilità a finanziamento una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione e comunque per superfici che non beneficiano del sostegno delle misure 122 e 226</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 60)</li> <li>- superficie boscata interessata (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- conservazione di habitat forestali di elevato pregio naturale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in siti della rete Natura 2000 p. 60</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree naturali protette e relative aree contigue p. 50</li> </ul> <p>0,4 punti per ha di superficie di impegno</p> <p>0,3 punti per ha di superficie</p> <p>L'operazione interessa tali habitat</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quote superiori</p>	

**Azione b)**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul>

*Requisiti del proponente*

- soggetto privato o autorità pubblica (Regione, comuni e loro associazioni; associazioni agrarie e simili)
- Requisiti oggettivi della domanda/operazione
- gli interventi sono realizzati in aree fruibili dal pubblico
- rispetto dei limiti di superficie dell'operazione: minimo un ettaro

Criteri di selezione	Indicatore
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 180 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscrizione di impegni silvoambientali (fino ad un massimo di punti 90)</li> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 50)</li> </ul>	Adesione alla misura 225 <ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in siti della rete Natura 2000 (punti 50)</li> <li>- superfici prevalentemente ricadenti in aree naturali protette e relative aree contigue (punti 40)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- superficie boscata interessata (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	0,4 punti per ha di superficie di impegno
<ul style="list-style-type: none"> <li>- area coinvolta nella positiva gestione del terreno (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	0,2 punti per ha di superficie
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conservazione di habitat forestali di elevato pregio naturale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	ha di superficie
<ul style="list-style-type: none"> <li>- alberi monumentali inseriti negli elenchi regionali (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	Numero alberi
<i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i>	
A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi richiesti da aziende dotate di piano di gestione forestale ed in caso di ulteriore parità a quelli localizzati ad altitudini superiori	

• **ASSE 3 – QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE**

**Misura 3.1.1 – Diversificazione verso attività non agricole**

**Criteria di ammissibilità**

**Azione a**

*Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- imprenditore agricolo singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C.
  - titolare di azienda agricola in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario
  - titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricola
  - iscritto al registro delle imprese della CCIAA
  - iscritto ed in regola con i versamenti previdenziali INPS
  - iscritto nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività agrituristica (solo per la tip. 1)
- membro della famiglia agricola come definito dall'art. 35 del Reg. CE n. 1974/2006

*Requisiti della domanda/operazione*

*tipologia 1*

- gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e degli altri strumenti della politica di coesione
- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 25.000 euro
- coerenza degli interventi con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore
- gli interventi sono progettati nel rispetto dell'ambiente e delle caratteristiche del paesaggio rurale
- gli interventi sono localizzati su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni ed anche degli altri centri urbani nei quali interviene il FESR;
- presenza di una ospitalità media minima negli ultimi due anni, rapportata al carattere di stagionalità dell'attività ed al numero di posti letto aziendali per gli agriturismi esistenti
- tutti gli investimenti sono realizzati in azienda e, per quanto riguarda i fabbricati, in quelli esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 28/97 "Disciplina delle attività agrituristiche"
- sono esclusi interventi per la costruzione ex-novo di fabbricati e di ampliamento di quelli esistenti

*tipologia 2 e tipologia 3*

- Rispetto della complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR) e degli altri strumenti della politica di coesione
- soglia minima per gli investimenti di euro 25.000
- coerenza con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore
- localizzazione degli interventi su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni ed anche degli altri centri urbani nei quali interviene il FESR;

- tutti gli investimenti sono realizzati in azienda

#### **Azione b**

##### *Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

##### *Requisiti del proponente*

- imprenditore agricolo singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C.
  - titolare di azienda agricola in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario
  - titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricola
  - iscritto al registro delle imprese della CCIAA
  - iscritto ed in regola con i versamenti previdenziali INPS
- membro della famiglia agricola come definito dall'art. 35 del Reg. CE n. 1974/2006

##### *Requisiti della domanda/operazione*

- Rispetto della complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR) e degli altri strumenti della politica di coesione
- soglia minima per gli investimenti di euro 25.000
- coerenza con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore
- localizzazione degli interventi su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni ed anche degli altri centri urbani nei quali interviene il FESR;
- tutti gli investimenti sono realizzati in azienda

#### **Azione c**

##### *Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- completezza della documentazione inviata
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

##### *Requisiti del proponente*

- imprenditore agricolo singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C.
  - titolare di azienda agricola in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario
  - titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricola
  - iscritto al registro delle imprese della CCIAA
  - iscritto ed in regola con i versamenti previdenziali INPS
- membro della famiglia agricola come definito dall'art. 35 del Reg. CE n. 1974/2006

##### *Requisiti della domanda/operazione*

- interventi che non beneficiano di altri meccanismi di incentivazione pubblica (conto energia, defiscalizzazione, ecc)
- la produzione di energia da fonti rinnovabili entro il limite massimo di 1MW
- Rispetto della complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR) e degli altri strumenti della politica di coesione
- soglia minima per gli investimenti di euro 25.000
- gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore

Criteri di selezione	Indicatore
<p><b>Azione a</b>  <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 10)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età compresa tra 18 e 40 anni</li> <li>- Genere</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 270)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- interventi su strutture già esistenti (fino a un massimo di punti 180)</li> <li>- nuovi agriturismi nelle zone a bassa densità di strutture (Rapporto tra posti letto degli agriturismi/presenze turistiche comprensorio) (fino ad un massimo di punti 90)</li> <li>- Compatibilità/miglioramento paesaggistica (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- incremento dell'occupazione (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul> <p><i>tipologia 1) (fino ad un massimo di 35 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a progetti integrati territoriali (fino ad un massimo di punti 5 punti)</li> <li>- introduzione sistemi di qualità aziendale (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- introduzione di tecnologie innovative (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Tecniche di risparmio energetico (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Utilizzo di fonti rinnovabili si energia per scopo aziendale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul> <p><i>tipologia 2) (fino ad un massimo di 35 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di accordi e/o convenzioni con istituti scolastici e/o altri enti ed associazioni (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- partecipazione a progetti integrati territoriali (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Tecniche di risparmio energetico (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Utilizzo di fonti rinnovabili si energia per scopo aziendale (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- interventi volti alla creazione di fattorie didattiche di tipo residenziale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul> <p><i>tipologia 3) (fino ad un massimo di 35 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a progetti integrati territoriali (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Tecniche di risparmio energetico (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Utilizzo di fonti rinnovabili si energia per scopo aziendale (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	<p>Data di nascita</p> <p>Donne</p> <p>Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> <p>Autorizzazione all'esercizio alla data del 1 Gennaio 2007</p> <p>Ubicazione in zone a bassa densità'</p> <p>Valore investimenti</p> <p>Numero di unità occupate</p> <p>Sottoscrizione partecipazione al progetto</p> <p>Avvio della certificazione</p> <p>Valore investimento</p> <p>Riduzione dei consumi energetici</p> <p>Produzione di energia (MW)</p> <p>Sottoscrizione accordi/convenzioni</p> <p>Sottoscrizione partecipazione</p> <p>Riduzione dei consumi</p> <p>Produzione di energia (MW)</p> <p>Numero dei posti letto</p> <p>Sottoscrizione partecipazione</p> <p>Riduzione dei consumi</p> <p>Produzione di energia (MW)</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di accordi e/o convenzioni con organizzazioni/istituzioni per progetti a finalità sociali (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	Sottoscrizione accordi/convenzioni
<b>Azione b</b>	
<i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Età compresa tra 18 e 40 anni</li> </ul>	Data di nascita
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Genere</li> </ul>	Donna
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 90)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 45)</li> </ul>	Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (punti 45) e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi (punti 30)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compatibilità/miglioramento paesaggistica (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	Valore investimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dell'occupazione (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	Numero unità occupate
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di risparmio energetico (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	Riduzione dei consumi energetici
<b>Azione c</b>	
<i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Età compresa tra 18 e 40 anni</li> </ul>	Data di nascita
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Genere</li> </ul>	Donna
<i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 35)</li> </ul>	Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (punti 35) e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi (punti 30)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dell'occupazione (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	Numero unità lavorative
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a progetti integrati territoriali (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul>	Sottoscrizione accordi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di biomasse di produzione locale (fino ad un massimo di punti 40)</li> </ul>	Distanza media delle aziende fornitrici della materia prima

**Misura 3.1.3- incentivazione di attività turistiche**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente pubblico</li> <li>- Partenariato pubblico-privato costituito sulla base di protocollo d'intesa</li> <li>- Soggetto privato (persone giuridiche private ed altri organismi di natura privata costituiti in forma associativa aventi come finalità la valorizzazione del territorio rurale)</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispondenza della proposta progettuale alle tipologie di intervento previste dal P.S.R.</li> <li>- conformità agli indirizzi dettati dalla Regione per l'attuazione della misura</li> <li>- dichiarazione del beneficiario in merito agli aiuti de minimis qualora ricorrente</li> <li>- realizzazione e/o allestimento di centri espositivi permanenti prevista in immobili di proprietà del beneficiario o di cui lo stesso abbia disponibilità per un periodo di almeno cinque anni</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 15 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ubicazione Enti Pubblici (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Caratteristiche dei partenariati pubblico-privati (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- Caratteristiche dei soggetti privati (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 85)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza dell'area (fino ad un massimo di punti 20) <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ valenza regionale (punti 20)</li> <li>▪ valenza provinciale (punti 15)</li> <li>▪ valenza intercomunale (punti 10)</li> <li>▪ valenza comunale (punti 5)</li> </ul> </li> <li>- Creazione di nuovi posti di lavoro (fino ad un massimo di punti 15);</li> <li>- caratteristiche del progetto (fino ad un massimo di punti 50) <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrazione con iniziative culturali, artigianali e di valorizzazione paesaggistico-ambientale e dei prodotti locali (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>▪ utilizzo di tecnologie innovative di comunicazione (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>▪ qualifica territoriale (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio prevalentemente in zone rurali con problemi complessivi di sviluppo</li> <li>- Numero partner (punti 10)</li> <li>- Territorio prevalente del partenariato in zone rurali con probl.compl. di sviluppo (punti 5)</li> <li>- Numero giovani e/o donne (punti 2)</li> <li>- N. soggetti privati / n. partners (punti 3)</li> </ul> <p>Dimensione territoriale del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti 5 per unità di lavoro</li> </ul> <p>numero di iniziative collegate</p> <p>importo di spesa</p> <p>classe</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio sarà accordata preferenza ai progetti che interessano maggiore ampiezza di area</p>	

**Misura 3.2.1 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale****Criteria di ammissibilità***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

*Requisiti del proponente*

- azione a) Enti pubblici
- azione c) Enti Pubblici
- azione b) Enti pubblici
- azione d) Comuni

*Requisiti della domanda/operazione**azione a)*

- interventi su aree destinate al piccolo commercio e alla vendita di prodotti artigianali e agricoli, tipici e di qualità
- interventi coerenti con le normative di riferimento e con quanto previsto dalla misura
- presentazione di un piano di gestione dell'area almeno quinquennale

*azione b)*

- interventi infrastrutturali su piccola scala

*azione c):*

- in caso di cogenerazione, gli interventi prevedono il riutilizzo dell'energia termica prodotta
- presenza di "intese di filiera" o "contratti quadro" con i produttori e/o trasformatori che assicurino la fornitura di biomassa
- gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e degli altri strumenti della politica di coesione
- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 100.000 euro
- il richiedente ha sottoscritto un impegno sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05
- gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore

*azione d)*

- gli interventi riguardano lavori di sistemazione e di straordinaria manutenzione di tracciati stradali comunali e vicinali di uso pubblico, questi ultimi solo nel caso di esplicito impegno dell'amministrazione comunale ad acquisirli nel proprio patrimonio
- gli interventi riguardano tracciati stradali comunali e vicinali di uso pubblico, esistenti ed inseriti in mappa, localizzati su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni
- gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e degli altri strumenti della politica di coesione
- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 50.000 euro
- il richiedente ha sottoscritto un impegno sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05
- gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore

Criteri di selezione	Indicatore
<p><b>Azione a)</b></p> <p><i>Caratteristiche del proponente (punti 50)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto aree mercatali esistenti e popolazione residente</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 50 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Integrazione con i prodotti locali (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Popolazione potenzialmente servita (fino ad un massimo di punti 15)</li> </ul>	<p>Numero indice</p> <p>Intervento in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>Numero tipologie prodotti</p> <p>Numero</p>
<p><b>Azione b)</b></p> <p><i>Caratteristiche del proponente (punti 50)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto infrastrutture TIC esistenti e popolazione residente</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 50)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- Popolazione potenzialmente servita (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<p>Numero indice</p> <p>Intervento in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>Numero</p>
<p><b>Azione c )</b></p> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 30)</li> <li>- cofinanziamento dell'intervento in misura superiore all'aliquota fissata (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- utenti serviti (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- utilizzo di materia prima locale (fino ad un massimo di punti 40)</li> </ul>	<p>Intervento in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>%</p> <p>Numero</p> <p>Distanza media delle aziende fornitrici della materia prima</p>
<p><b>Azione d)</b></p> <p>Priorità per gli interventi per cui vi sia un'ordinanza che decreta l'urgenza</p> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 40)</li> <li>- cofinanziamento dell'intervento in misura superiore all'aliquota fissata (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Riduzione dei tempi di percorrenza (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Miglioramento sicurezza stradale (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- capacità del progetto di accrescere la fruibilità delle infrastrutture di maggior interesse economico regionale (punti 10)</li> <li>- Utenti serviti (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<p>Intervento prevalente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>%</p> <p>Riduzione</p> <p>Valore investimenti</p> <p>Presenza collegamento diretto con infrastrutture di rilevante interesse economico regionale</p> <p>Numero</p>

**Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- conformità della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti soggettivi del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- titolare dell'immobile in qualità di proprietario e/o usufruttuario con autorizzazione della proprietà</li> <li>- titolare dell'immobile in qualità di affittuario con contratto decennale con autorizzazione della proprietà</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi sono realizzati in località abitate come definite dall'ISTAT (centri o nuclei abitati) con popolazione residente non superiore a 3.000 abitanti</li> <li>- conformità alla tipologia di investimenti previsti nel PSR</li> <li>- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 25.000 euro</li> </ul>

<b>Criteria di selezione</b>	<b>Indicatore</b>
<p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 20)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- persone fisiche (punti 20)</li> </ul> <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 80)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'immobile (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Dimensione villaggio rurale (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>- Modalità di recupero (fino ad un massimo di punti 25)                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo e messa in opera di materiale edile secondo la tradizione locale (fino ad un massimo di punti 15)</li> <li>• Impiego di tecniche di consolidamento innovative non invasive (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>• Interessamento nel progetto delle pertinenze e degli spazi aperti (fino ad un massimo di punti 5)</li> </ul> </li> <li>- progetto collettivo (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico (fino ad un massimo di punti 20)</li> </ul>	<p>Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> <p>n. abitanti residenti</p> <p>Costo intervento</p> <p>Numero richiedenti</p> <p>Costo interventi</p>
<p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggi</i></p> <p>A parità di punteggio la preferenza verrà accordata alle persone fisiche rispetto a quelle giuridiche</p>	

- **ASSE 4 – APPROCCIO LEADER**

**Criteria per la selezione dei Gruppi di azione locale.**

<b>Criteria di ammissibilità</b>
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle modalità di presentazione della domanda</li> <li>- completezza della documentazione</li> <li>- conformità con le procedure di attuazione</li> <li>- rispetto della normativa specifica di riferimento</li> </ul> <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partenariato composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro associazioni [articolo 62, paragrafo 1, lettera b) del Reg. CE 1698/05];</li> <li>- forma dell'organizzazione del GAL secondo le direttive fornite dall'Autorità di Gestione</li> </ul> <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione degli interventi in aree ammissibili ai benefici;</li> <li>- conformità agli indirizzi dettati dalla Regione</li> <li>- Presentazione di un piano che descriva la strategia di sviluppo (PSL)</li> </ul>

La Regione Umbria valuta l' idoneità dei singoli gruppi di azione locale e dei relativi progetti di sviluppo locale. A tal fine viene istituita una commissione presieduta dall'Autorità di Gestione o suo delegato, composta dal Dirigente regionale responsabile del servizio "Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale" o suo delegato e da due funzionari della Direzione Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo, eventualmente integrata da funzionari di altre Direzioni competenti per materia. La valutazione si effettua in base ad una serie di elementi come sotto individuati. In particolare, per la valutazione dei PSL sono evidenziati 13 elementi raggruppati nelle seguenti 3 Sezioni: A) Validità tecnica del progetto , B) Congruità del piano finanziario , C) Aspetti operativi e settoriali., cui vengono riferiti pesi diversi. Attraverso l'esame di tali elementi si individuano i GAL ed i relativi PSL in grado di realizzare attività di sviluppo locale che garantiscono:

- un adeguato partenariato
- un buon contenuto tecnico, in termini di analisi di fabbisogni e quindi di azioni con un corretto rapporto costi/benefici
- una corretta gestione organizzativa ed amministrativa.

Criteri di selezione	Indicatore
<p><i>Caratteristiche del proponente ( fino ad un massimo di punti 20)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione del partenariato (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Rappresentatività dei partner (fino ad un massimo di punti 10)</li> </ul>	<p>Numero partner con riferimento anche a quelli rappresentanti le pari opportunità e le non discriminazioni</p> <p>Categorie di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pubblica</li> <li>▪ economica;</li> <li>▪ sociale;</li> <li>▪ altri rappresentanti la società civile.</li> </ul>
<p><i>Qualità della domanda/operazione ( fino ad un massimo di punti 80)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di animazione realizzate in funzione della costituzione del partenariato e della definizione della strategia di sviluppo locale (fino ad un massimo di punti 5)</li> <li>- Modalità di attuazione della strategia (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- Adeguatezza della struttura organizzativa (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- Modalità di comunicazione ed pubblicità (fino ad un massimo di punti 20)</li> <li>- Articolazione delle procedure di gestione e controllo, compresa la definizione dei sistemi di registrazione, archiviazione e monitoraggio delle operazioni cofinanziate e delle piste di controllo (fino ad un massimo di punti 10)</li> <li>- Ai sensi dell'art. 37 par. 4 del Reg. CE 1974/06, viene data priorità ai GAL che prevedono l'integrazione della cooperazione nelle loro strategie di sviluppo locale.</li> </ul>	<p>Numero attività di animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia usata per l'attuazione della strategia</li> <li>- Individuazione di almeno un tema unificante</li> <li>- Individuazione incarichi</li> <li>- Funzioni svolte</li> </ul> <p>Metodologia usata per la comunicazione e la pubblicità</p> <p>Completezza articolazione procedure</p>

**Criteri per la Selezione dei Piani di sviluppo locale.**

Criteri di selezione	Indicatore
<p><i>Qualità dei Piani di sviluppo locale (fino ad un massimo di punti 100)</i></p> <p><i>Validità tecnica del progetto (fino ad un massimo di punti 40)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità della diagnosi</li> <li>- coerenza della diagnosi con obiettivi e strategia proposta;</li> <li>- Integrazione attorno ad un tema caratterizzante il PSL;</li> <li>- chiarezza nella descrizione delle azioni;</li> <li>- chiarezza nella definizione dei beneficiari delle azioni;</li> <li>- coerenza con gli altri strumenti di programmazione del territorio di riferimento</li> </ul> <p><i>Congruità del piano finanziario(fino ad un massimo di punti 20)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza di obiettivi e strategia con il piano finanziario;</li> <li>- partecipazione finanziaria dei privati;</li> </ul>	<p>analisi fabbisogni territorio interessato</p> <p>coerenza analisi fabbisogni con gli obiettivi e la strategia proposta</p> <p>tipologia azioni individuate</p> <p>grado di dettaglio</p> <p>grado di dettaglio</p> <p>descrizione delle coerenze e delle specifiche azioni</p> <p>grado di integrazione tra obiettivi e strategie e piano finanziario</p> <p>quantità risorse private</p>

*Aspetti operativi e settoriali (fino ad un massimo di punti 40)*

<ul style="list-style-type: none"> <li>- carattere integrato del PSL</li> <li>- attenzione riservata ai giovani e alle donne;</li>   <li>- grado di integrazione delle eventuali proposte in materia di cooperazione con la strategia proposta;</li> <li>- estensione territoriale</li>   <li>- Complementarietà con altri interventi in atto promossi sul territorio di riferimento ai diversi livelli;</li>   <li>- Aspetti innovativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>numero settori diversi coinvolti</li> <li>numero azioni che prevedono la presenza di giovani e/o donne</li> <li>tipologie di proposte di cooperazione</li>   <li>- azioni puntuali</li> <li>- azioni diffuse</li> <li>Complementarietà con altri interventi ai diversi livelli:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunitario</li> <li>- Nazionale</li> <li>- Regionale</li> <li>- Locale</li> </ul> </li> <li>- Progetti innovativi (costo)</li> </ul>
---	---